



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dall'1 al 7 luglio

Torino, 8 luglio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Ansa.it	03/07/2025	<i>L'Ice promuove il Messico come sbocco per l'export italiano</i>	2
20	Gazzetta di Modena Nuova	03/07/2025	<i>La DTS acquisisce la perugina 3M "Passo per la crescita del gruppo"</i>	6
	Economiacircolare.com	03/07/2025	<i>Ecomondo 2025, a Rimini torna la fiera della sostenibilita' con una rinnovata veste internazionale</i>	7
	Energiaoltre.it	03/07/2025	<i>Auto, Marsiaj (Sabelt) confermato coordinatore di ANFIA Motorsport</i>	11
	Ifoglio.it	03/07/2025	<i>COSI' DIFENDEREMO L'AUTO</i>	12
	Ilmattino.it	03/07/2025	<i>Crolla mercato dell'auto in Italia, a giugno immatricolate 132.191 auto (-17,44%) ma nel 2024 c'eran</i>	16
	Ilmessaggero.it	03/07/2025	<i>Crolla mercato dell'auto in Italia, a giugno immatricolate 132.191 auto (-17,44%) ma nel 2024 c'eran</i>	18
	Partsweb.it	03/07/2025	<i>ANFIA-MOTORSPORT: Massimiliano Marsiaj confermato nel ruolo di coordinatore</i>	20
	RadioRadicale.it	03/07/2025	<i>Commissione Attivita' produttive della Camera</i>	22
	Vaielettrico.it	03/07/2025	<i>Ecomondo 2025, anteprime a Il Cairo, Belgrado e Varsavia</i>	23
	Expofairs.com	04/07/2025	<i>Ecomondo 2025 on the road: tre tappe internazionali verso l'edizione di novembre alla Fiera di Rimini</i>	26
	Formulamotori.it	04/07/2025	<i>Mercato auto sempre piu' in crisi: a giugno -17,4%</i>	28
	Motori.ilmattino.it	04/07/2025	<i>Crolla mercato dell'auto in Italia, a giugno immatricolate 132.191 auto (-17,44%) ma nel 2024 c'eran</i>	29
	Borsaitaliana.it	06/07/2025	<i>Anfia: Massimiliano Marsiaj confermato alla guida della sezione Motorsport</i>	31
	Borsaitaliana.it	06/07/2025	<i>Anfia: Massimiliano Marsiaj confermato alla guida della sezione Motorsport -2-</i>	32
	Trasportale.it	06/07/2025	<i>ANFIA-Motosport, rinnovo della governance</i>	33
1+9	La Repubblica - Ed. Torino	07/07/2025	<i>Le nomine Polliotto nel cda di Kennedy (M.Sciullo)</i>	35
	Autobusweb.com	07/07/2025	<i>Mercato autobus Italia, il punto di meta' anno: immatricolato 21,5%, bene solo elettrici e turistic</i>	36
	Ilgiornaledelmeccanico.it	07/07/2025	<i>ANFIA-MOTORSPORT: rinnova della Governance</i>	39
18/26	Parts Truck	01/08/2025	<i>Mercato veicoli industriali in frenata, solo i rimorchi resistono</i>	40
28/29	Parts Truck	01/08/2025	<i>Aftermarket, NUOVA GOVERNANCE</i>	46
72/74	Parts Truck	01/08/2025	<i>NUOVA SEZIONE ALLESTIMENTI SU VEICOLI INDUSTRIALI</i>	48

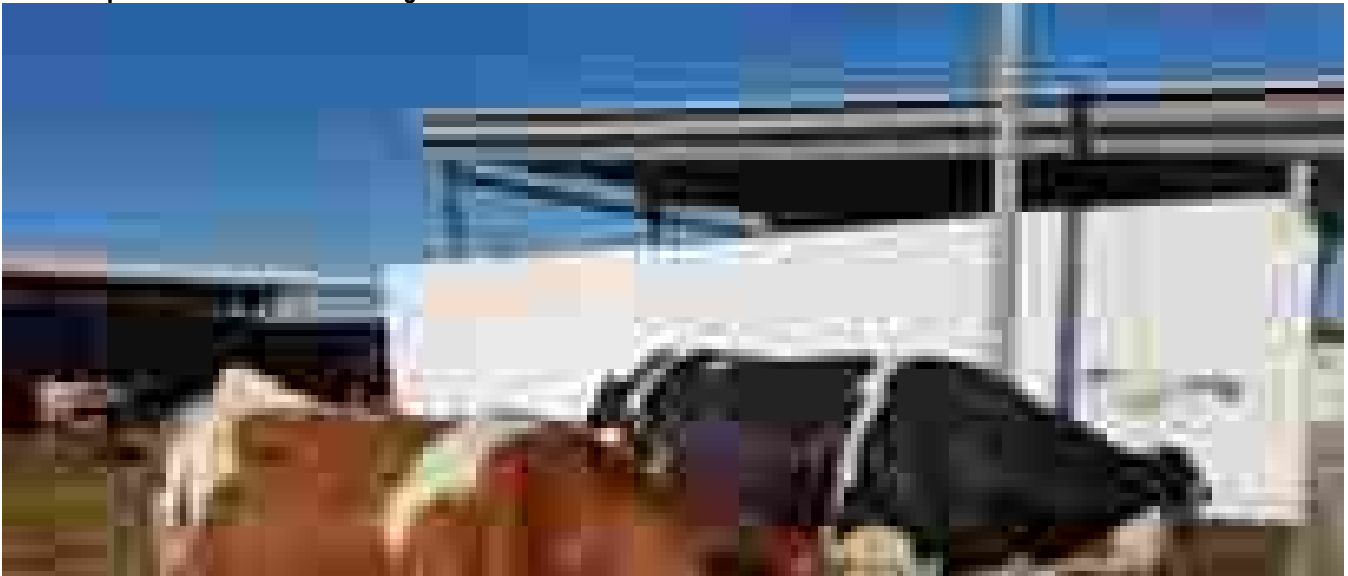
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Dal Dna Il primo Identikit di un antico egizio



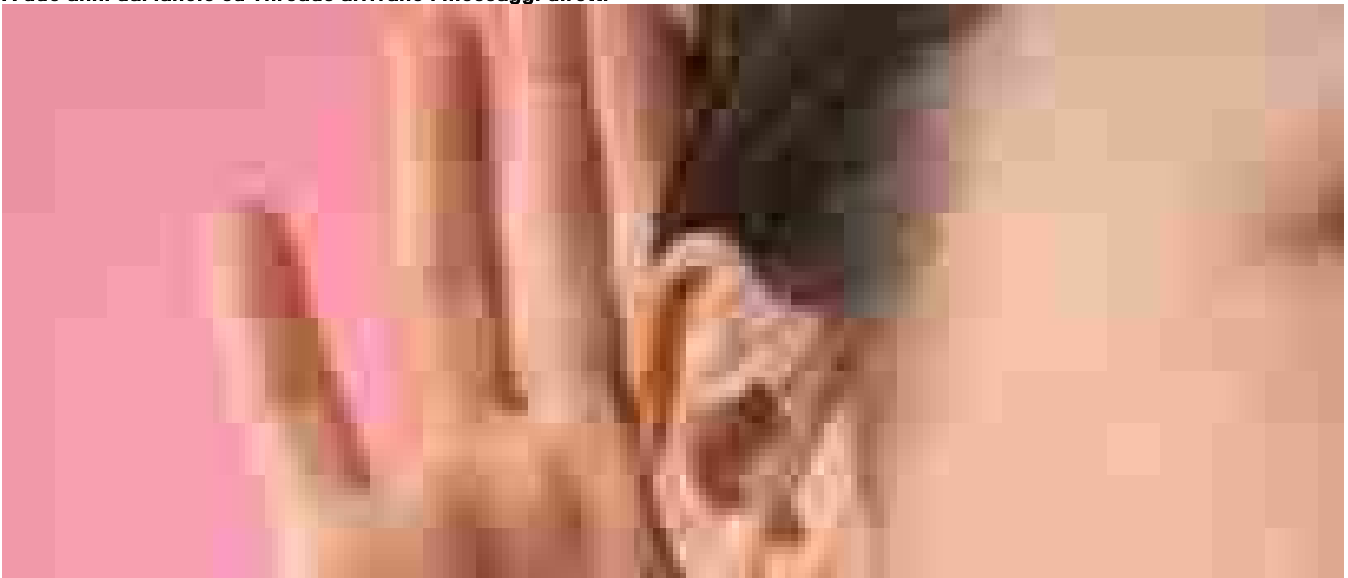
Coldiretti, 'Il caldo assedia le fattorie, -10% di latte in Lombardia'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



A due anni dal lancio su Threads arrivano i messaggi diretti



Terapia genica cura l'udito in 10 pazienti, meglio nei bimbi



Per il benessere cognitivo dei piccoli nasce la Fondazione Hpl

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Temi caldi Wimbledon Mondiale per club Diogo Jota Creta
/ **Mondo** / News dalle Ambasciate

Naviga :

L'Ice promuove il Messico come sbocco per l'export italiano

Webinar per le Pmi l'8 luglio con varie associazioni di settore

CITTÀ DEL MESSICO, 03 luglio 2025, 20:52

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulla base di quanto emerso durante il Forum imprenditoriale tenutosi a Città del Messico lo scorso 22 maggio, con la partecipazione del vicepresidente del Consiglio dei ministri, Antonio Tajani, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE - Agenzia), in collaborazione con l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance), la Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Federazione Nazionale delle Associazioni dei Produttori di Beni Strumentali (Federmacchine), e la Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura (Federunacoma) offrirà l'8 luglio un webinar di approfondimento dal titolo "Le opportunità commerciali e di investimento in Messico".

L'incontro, rivolto alle piccole e medie imprese (Pmi) italiane, presenterà una panoramica sul mercato della nazione latinoamericana, il cui interscambio commerciale con il Bel Paese ha superato gli 8 miliardi di euro.

"Il Messico è la 13° economia del mondo, il primo mercato di destinazione delle esportazioni italiane in America Latina (oltre 6,6 miliardi di euro nel 2024) e il secondo nell'intero continente americano dopo gli Stati

Uniti", afferma una circolare informativa.

"Circa 2.300 aziende italiane - continua il testo - sono già attive nel suo territorio, dalle piccole alle più grandi, moltissime delle quali con propri impianti produttivi".

Il webinar si concentrerà, in particolare, sui settori oggetto del Forum Imprenditoriale: industria automobilistica (veicoli e componentistica), macchinari (industria 4.0, produzione e trasformazione agroalimentare), economia verde (transizione energetica, trattamento e riciclo rifiuti, depurazione e trattamento acque), infrastrutture fisiche e digitali (energia, trasporti, telecomunicazioni e servizi).

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora di Mondo

18:24

Cremlino, concluso dopo quasi un'ora colloquio Trump-Putin

17:32

Zelensky, 'In Russia decide solo Putin, serve vertice'

17:01

Zelensky, 'continano sugli Usa, Europa non ha stessi mezzi'

16:56

Media ilbanesi, drone su auto a Beirut, un morto

15:27

Impegno Italia a Onu in lotta alla discriminazione razziale

Video di Mondo >

14:31

Kiev, 'missile russo sul porto di Odessa, due morti'



Lotta le news >
Putin lascia in anticipo il forum annunciando la telefonata con Trump



I capi di Stato del Mercosur al vertice di Buenos Aires

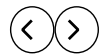


Cirio: "Per semiconduttori no dipendenza dagli altri, avremo ruolo attivo"



Regno Unito, Reeves turbata ai Comuni dopo gli attacchi sulla riforma del welfare

Iscriviti alle newsletter



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La DTS acquisisce la perugina 3M «Passo per la crescita del gruppo»

Maranello L'azienda rilevata opera pressofusione di leghe leggere d'alluminio

di Giovanni Medici

Maranello La Duerre Tubi Style Group spa (DTS) dell'imprenditore Enrico Ruini e con sede a Maranello ha acquisito nei giorni scorsi il 100% della perugina 3M srl da Alvano Bacchi, SICI S.G.R. spa, Next Holding spa e Mauro Cardinali.

Con quasi 70 addetti e ricavi pari a circa di 22 milioni di euro 3M opera nel settore della pressofusione di leghe leggere d'alluminio e ha come clienti le imprese più importanti del settore automotive. La stessa DTS è un'azienda nata quasi quaranta anni fa che produce sistemi e componenti per la personalizzazione di auto sportive (marmitte, silenziatori, collettori, catalizzatori), ma pure serbatoi e altre parti (non solo per il motore), anche per natanti, motociclette e aeromobili. Tra i suoi clienti ci sono i più importanti costruttori della Motor Valley così come Porsche. Ha circa 200 dipendenti e un fatturato di 38 milioni di euro (2023). Progetta e realizza tutti i suoi componenti a Maranello. È



fornitore tecnico della hypercar Ferrari e partner tecnico del Ferrari Challenge e realizza impianti di scarico completi per le supercar del Cavallino di ieri ed oggi.

L'operazione è stata condotta in prima persona dall'amministratore delegato della DTS Marco Stella, che è anche il presidente della filiera auto-

motive di Confindustria Emilia Area Centro e il presidente del Gruppo Componenti dell'Anfia.

Enrico Ruini e Marco Stella hanno così commentato l'operazione: «L'acquisizione di 3M, la prima in Umbria per DTS, rappresenta un passo fondamentale del percorso di crescita del nostro gruppo,

Marco Stella ad di Dts ha condotto in prima persona l'operazione

nel solco del consolidamento della filiera automotive a cui apparteniamo. Con questo importante investimento riaffermiamo anche la nostra fiducia a lungo termine nell'industria italiana e nelle sue ineguagliabili competenze tecnologiche. Abbiamo acquisito un'azienda d'eccellenza, composta da persone dotate di insostituibili competenze e sa-

I numeri
L'impresa modenese ha circa 200 dipendenti
Nel 2023 fatturato di 38 milioni

per fare, con cui siamo certi potremo ambire a nuovi sfidanti traguardi».

Alvano Bacchi ha invece spiegato di essere «estremamente fiducioso sul futuro della 3M in quanto ritengo che la famiglia Ruini e Marco Stella sapranno dare il giusto impulso per crescere e migliorare ulteriormente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Giovedì, Luglio 3, 2025



EconomiaCircolare.com

L'informazione in circolo



HOME NEWS FOCUS SPECIALI IN CIRCOLO IDEE INDICATORI PRATICHE STORIE LA COMMUNITY ATLANTE

EVENTI PRIMO PIANO

Ecomondo 2025, a Rimini torna la fiera della sostenibilità con una rinnovata veste internazionale

Torna la fiera di Ecomondo, l'appuntamento con la sostenibilità che mette in connessione industrie, istituzioni e mondo della ricerca per capire come muoversi nella transizione ecologica. Anche in questa edizione EconomiaCircolare sarà presente con un ricco programma di eventi

Silvia Santucci 3 Luglio 2025



Silvia Santucci

Giornalista pubblicista, dal 2011 ha collaborato con diverse testate

Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la *green, blue and circular economy*. Anche quest'anno, la redazione di EconomiaCircolare.com si trasferirà a Rimini per partecipare, seguire e contribuire attivamente all'organizzazione degli eventi, con **un proprio stand all'interno della fiera e un ricco programma di attività.**

POTREBBE

INTERESSANTI

RASSEGNA INTERNAZIONALE

LA RASSEGNA
Creme solari 'amiche del reef' in tribunale per presunto greenwashing

EconomiaCircolare.com
3 Luglio 2025

PRIMO PIANO

Innovazione, manifattura, economia circolare: il nostro racconto dal Made in Italy Innovation Forum

EconomiaCircolare.com
30 Giugno 2025

CULTURA SOSTENIBILE

Ambria jazz, quando la musica celebra la natura, il paesaggio e la comunità

Nicoletta Fascetti Leon
27 Giugno 2025

Europa

La Commissione allenta le regole degli aiuti di Stato per sostenere l'industria green

EconomiaCircolare.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

online della città dell'Aquila, seguendone le vicende post-sisma. Ha frequentato il Corso EuroMediterraneo di Giornalismo ambientale "Laura Conti". Ha lavorato come ufficio stampa e social media manager di diversi progetti, tra cui il progetto "Foresta Modello" dell'International Model Forest Network. Nel 2019 le viene assegnata una menzione speciale dalla giuria del premio giornalistico "Guido Polidoro". Dal 2021 lavora all'interno della squadra di EconomiaCircolare.com



Ecomondo 2024. Evento organizzato da EconomiaCircolare.com | Foto: EconomiaCircolare.com

La **28ª edizione** si preannuncia ambiziosa: "rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica", scrivono gli organizzatori. Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East.

Con **30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva**, l'evento si propone di **congiungere la crescita del business con la tutela ambientale e sociale** attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca.

All'iniziativa si aggiunge quest'anno anche SAL.VE, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con **ANFIA**. Saranno presenti inoltre, come di consueto, gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

"Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), – spiega **Alessandra Astolfi**, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group – sono attese **delegazioni da tutto il mondo** in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare".

Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, fanno sapere gli organizzatori, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, dal 4 al 7 novembre.

D'altronde, l'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di **Ecomondo Mexico** e di **Ecomondo China – CDEPE**; mentre è prossimo, **in Italia**, l'appuntamento con il **Green Med Expo & Symposium** nel 2026.

27 Giugno 2025

RASSEGNA INTERNAZIONALE
LA RASSEGNA
**Economia circolare
per i minerali
una sfida strategica
per la transizione
energetica**

Daniele Di Stefano - 26 Giugno 2025

Ultime notizie

EconomiaCircolare.com porta ad Ecomondo la circolarità

Quella tra EconomiaCircolare.com ed Ecomondo è un rapporto consolidato, il **ruolo del magazine è infatti cresciuto di anno in anno e la sua presenza si è contraddistinta**, non solo per gli eventi organizzati e quelli moderati all'interno della fiera, ma anche per la presentazione dei dossier facenti parte dei **Quaderni** di EconomiaCircolare.com. Si tratta di una linea di testi di analisi interamente dedicata all'economia circolare e a specifici aspetti della circolarità – regolamento imballaggi e **gerarchia dei rifiuti**, la responsabilità estesa del produttore nella filiera tessile, **materie prime** critiche e RAEE ed **ecodesign** nel tessile – che vuole proporre elementi di dibattito e favorire lo scambio di punti di vista, teorie, pratiche ed esperienze, coinvolgendo stakeholder istituzionali, enti di ricerca, imprese, tecnici e ricercatori.



Edizione 2023 di Ecomondo, evento organizzato da EconomiaCircolare.com. Foto: EconomiaCircolare.com

Leggi anche: Tutta l'economia circolare emersa a Ecomondo: RAEE, EPR, DRS, greenwashing e molto altro

I temi e i focus della 18esima edizione

In questa edizione la fiera sarà divisa in sei macroaree tematiche: **Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agricolture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy.**

Confermati i distretti **Blue Economy** per gli ecosistemi marini, **Circular Healthy City** per città circolari e salubri, **Paper District** sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, **Textile District** per la moda etica e **Trenchless District** per tecnologie No Dig. L'**Innovation District** sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su **Green Jobs & Skills**. Inoltre, il **Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green** premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Tra i temi che verranno affrontati non mancheranno anche il **riciclo avanzato delle materie prime strategiche**, **l'ecodesign** e le nuove soluzioni di eco-packaging, **l'intelligenza artificiale e digitalizzazione** per accelerare la transizione ecologica, le **nuove tecnologie per il**

monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la **decarbonizzazione dell'industria**, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia.

Il programma di Ecomondo 2025

La parte espositiva sarà affiancata, come di consueto, da un fitto **calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde** organizzate dal **Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo**, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla *blue economy* e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei.

IL PROGRAMMA COMPLETO DI ECOMONDO 2025

© Riproduzione riservata

Ultimo aggiornamento: 2 Luglio 2025

TAGS [ecomondo](#) [economia circolare](#) [eventi](#)

Condividere



Articolo precedente

Creme solari 'amiche del reef' in tribunale per presunto greenwashing

ECOMONDO
The green technology expo.

Explore the ecosystem of the ecological transition

NOVEMBER
4 — 7, 2025
RIMINI
EXPO CENTRE, Italy

GET YOUR TICKET

Economia circolare.com

Il nuovo magazine sull'economia circolare.
News, approfondimenti e reportage per raccontare l'economia del futuro.



Il Magazine

4E
LAZIONE
ITATTACI

Newsletter

Resta aggiornato!
Iscriviti alla newsletter di
EconomiaCircolare.com

ISCRIVITI

TRENDS → CLIMA • RINNOVABILI • USA • CINA • TRUMP • CALDO

Newsletter
teitalianeSCEGLI
UN
PER L'ENERGIA
OLTRE
COPOSTA,
PLETO
SIGENZE.

Podcast

SCOPRI

SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENDE PARLAMENTARI

● live

[ridurre impatto ambientale e promuovere bioeconomia \(3\)](#)

11:33 Ambiente, Aea: biotecnologie

[Espandi](#)[Accesso Agenzia Stampa](#)

necesso ridurre impatto ambientale e promuovere bioeconomia (2)

11:32 Ambiente, Aea:

HOME » Auto, Marsiaj (Sabelt) confermato coordinatore di **ANFIA**
MotorsportENERGIA
OLTRE
AGENZIA
STAMPA

Auto, Marsiaj (Sabelt) confermato coordinatore di ANFIA Motorsport

3 Luglio 2025 di (anr)



Abbonati per leggere il contenuto di questo articolo.

Altrimenti effettua il login:

[Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.](#)

Nome utente o email *

Password *

[Recupera Password](#)

Invia

12:05 **Auto, Marsiaj (Sabelt) confermato coordinatore di ANFIA Motorsport**11:48 **Auto, la svedese Polestar produrrà un nuovo modello in Europa**11:48 **Energia, Eurostat: produzione e consumo di carbone nell'UE raggiungono il minimo storico**11:46 **GNL, JV Exxon-QatarEnergy chiede ad autorità USA di poter riesportare dal 1° ottobre**11:39 **Energia, USA eliminano limiti per software di progettazione di chip e per Petano (2)**11:33 **Ambiente, Aea: biotecnologie possono ridurre impatto ambientale e promuovere bioeconomia (3)**11:33 **Ambiente, Aea: biotecnologie possono ridurre impatto ambientale e promuovere bioeconomia (2)**11:32 **Ambiente, Aea: biotecnologie possono ridurre impatto ambientale e promuovere bioeconomia**11:31 **Energia, USA eliminano limiti per software di progettazione di chip e per Petano**11:18 **Ue, Rafforzare la sicurezza sanitaria globale: HaDEA firma contratti quadro per un sistema sentinelino per le acque reflue**11:17 **Bolletta, Cappolletti (M5s): Rapporto choc Arena, Ministro riferisce urgentemente in Aula**11:16 **Clima, Greenpeace: nel Mediterraneo temperature annuali mai così alte come nel 2024 (2)**

1 234... 8 625

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

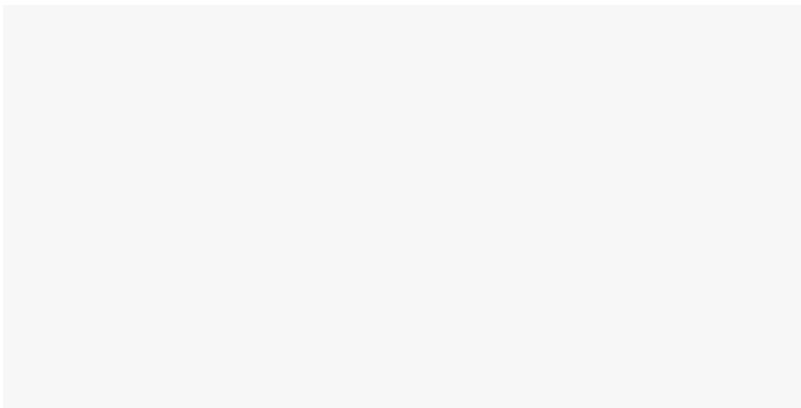


ADVERTISEMENT

Home > Ma dai

“COSÌ DIFENDEREMO L'AUTO”

by **Umberto Zapelloni** — 03/07/2025 in Ma dai

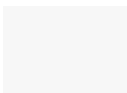


ADVERTISEMENT

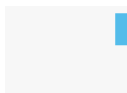
Pietrantonio nuovo presidente Unrae: “Compattezza e più voce ai consumatori” “Va cambiata la narrazione per valorizzare l'innovazione che c'è nel nostro mondo”

Cambio della guardia in Unrae, l'unione nazionale rappresentanti veicoli esteri, che da giugno ha un nuovo presidente. Michele Crisci, l'uomo che ha accompagnato l'auto in uno dei suoi periodi più impegnativi, resta presidente onorario come riconoscimento per il lavoro svolto nel suo doppio mandato, ma lascia la poltronissima a Roberto Pietrantonio, ingegnere napoletano oggi amministratore delegato di Mazda Italia, da più di trent'anni nel settore che cominciò a frequentare nel Gruppo Fiat.

Articoli che potrebbero interessarti



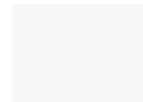
GLI ITALIANI AL VOLANTE SONO TRA I PIÙ AGGRESSIVI
🕒 30/06/2025



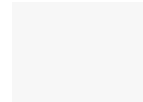
Scooter elettrici e Triride, la mobilità per chi ha disabilità
🕒 23/06/2025

ADVERTISEMENT

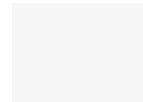
ULTIMI ARTICOLI



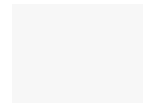
“COSÌ DIFENDEREMO L'AUTO”
🕒 Luglio 3, 2025



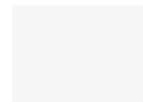
FERRARI AMALFI Ecco l'elegante erede della Roma
🕒 Luglio 2, 2025



Com'è nata la Fiat 124 Mole, un gioiello personalizzato
🕒 Luglio 1, 2025



GLI ITALIANI AL VOLANTE SONO TRA I PIÙ AGGRESSIVI
🕒 Giugno 30, 2025



BREMBO DALLE PISTE ALLE STRADE QUANDO VINCERE SERVE ALLA SICUREZZA
🕒 Giugno 29, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**LA GRANDE PANDA SI FA
IBRIDA PER TUTTI**

19/06/2025

**MERCEDES RILANCIA IL
DIESEL PLUG-IN NON
SOLO FLOTTE**

16/06/2025

Ingegnere, il mondo dell'auto sta attraversando, come ha detto nel suo discorso inaugurale, una sorta di tempesta perfetta. Quali sfide lo attendono nei prossimi anni?

“L'elemento che sta impattando di più è quello della transizione ecologica, una sfida a cui nessuno si può sottrarre. Il mondo dell'auto ne è stato coinvolto fin dall'inizio, probabilmente perché aveva maggiore visibilità. La transizione ecologica, a cui possiamo aggiungere quella digitale, stanno ridefinendo un po' l'intera filiera”.

Senza scordare tutto quello che ci ha colpiti negli ultimi anni tra pandemia, crisi dei semiconduttori, guerre... “Aggiungiamoci pure tutte le instabilità geopolitiche e macroeconomiche che ci sono in questo periodo. Mi riferisco in particolare a ciò che sta accadendo negli Usa con i dazi che stanno rischiando di frammentare il mercato, di aumentare i costi e quindi, come dire, di penalizzare i consumatori e anche i costruttori, che ovviamente devono rivedere velocemente, anche un po' banalmente, le allocazioni dei siti produttivi o devono provvedere a dirottare i volumi di vendita su altre aree”.

Il tutto con una parola guida: sostenibilità.

“Un obiettivo imprescindibile. Per raggiungerla però, soprattutto per gli attori dell'automotive, in questo momento servono regole chiare e stabili all'interno delle quali si possano poi definire le strategie”.

Non tutti i costruttori poi hanno imboccato la stessa via...

“C'è chi ha deciso di andare sull'elettrificazione tout court e chi invece ha seguito politiche diverse, approcci diversi rispetto al tema della tecnologia. Sicuramente l'Europa da questo punto di vista forse è un'area diventata difficile per il business dell'auto”.

Complice anche la regolamentazione che dal 2035 bloccherà la produzione dei motori termici.

“Quantomeno oggi lo scenario appare prevedibile, perché la strada è tracciata. Anche se appare un po' improbabile vista la lentezza dell'elettrificazione che vediamo in Europa e ancora di più in Italia. Però almeno in Europa il contesto è prevedibile, sono altre situazioni come quella americana a preoccupare. Certo sarebbe importante ascoltare la voce del consumatore perché ci aiuterebbe a definire meglio lo scenario. Tra i vari obiettivi che ci siamo posti c'è quello di attivare dei

canali diretti con i consumatori e diventarne un po' un

riferimento, soprattutto perché si possano orientare nella giungla delle nuove tecnologie che a noi stessi, attori dell'auto, a volte non è completamente chiara” **Che cosa l'ha spinto ad accettare la Presidenza Unrae in uno dei momenti più difficili dei 75 anni di vita di questo organismo?**

“Non c'è un motivo unico, ma tanti fattori. C'è certamente un senso di responsabilità verso il settore che ritengo abbia sempre saputo reagire con innovazione e che quindi, come dire, è meritevole di essere riconosciuto in questo senso e sta vivendo in discutibilmente un momento di difficoltà. Facendo parte dell'associazione da un po' di anni mi è venuta voglia di dare un contributo più forte, con spirito di servizio, per rendere l'associazione ancora più incisiva di quello che non è già riuscita ad essere negli ultimi anni”.

Per difendere l'auto dall'attacco di legislatori, governanti e un certo tipo di opinione pubblica serve compattezza.

“Una compattezza da realizzare insieme alle altre associazioni. Però su questo siamo tutti concordi, l'auto va difesa perché è un bene sociale, economico e non un nemico da combattere. Abbiamo delle belle storie di innovazione, di sostenibilità, di tecnologia e anche storie di cultura legate all'auto. Una delle priorità che come associazione ci daremo nel prossimo futuro è proprio di provare a mettere sotto una luce diversa l'auto. Unrae poi si è sempre contraddistinta per l'autorevolezza nell'erogazione dei servizi, ma soprattutto delle analisi di mercato che continueremo a offrire con proposte concrete basate sui dati per avere una mobilità davvero sostenibile e accessibile. Negli ultimi anni si sono create quasi delle fazioni, ma credo ci serva una narrazione più equilibrata che valorizzi un po' l'innovazione che c'è attorno al mondo dell'auto”.

Ha sottolineato anche l'importanza della compattezza con Confederauto, Anfia, Motus-e. Vede delle differenze critiche o vi ritroverete sulla stessa linea alla fine?

“Se andiamo a guardare nel dettaglio si possono trovare delle differenze. Però sono differenze che possono essere una ricchezza se gestite con rispetto e con una visione comune. Possiamo trovare convergenza su obiettivi strategici, vogliamo il bene dell'auto tendenzialmente, per cui comunque ci sono delle istanze comuni su cui andare ad unirsi, anche perché condividiamo una responsabilità importante verso tantissime persone. Dobbiamo agire come sistema, perché poi alla fine, come dire, il vero nemico è l'irrelevanza, essere non

rilevanti ai tavoli dove si discute”.

Buon viaggio.

Segui Mobilità anche su [Google News](#): aggiungilo tra i tuoi preferiti!

Gli altri raccontano i fatti, il Foglio ti dice il perchè.

ABBONATI DA 8 EURO AL MESE

STORIE.ILFOGLIO.IT

Abbiamo scritto anche di:

MA DAI

GLI ITALIANI AL VOLANTE SONO TRA I PIÙ AGGRESSIVI

🕒 30/06/2025

MA DAI

Scooter elettrici e Triride, la mobilità per chi ha disabilità

🕒 23/06/2025

[Chi scrive](#) / [Pubblicità](#) / [Privacy Policy](#) / [Termini di utilizzo](#)

© 2024 Mobilità: motori e mobilità sostenibile | Portale realizzato da EditoreInformato.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

M Motori

Seguici su

inserisci testo...



HOME COSTRUTTORI NEWS ANTEPRIME PROVE SPECIALI MOTORSPORT DUERUOTE ALTRE SEZIONI VIDEO FOTO

ECONOMIA SICUREZZA ECOLOGIA EVENTI NORMATIVE INTERVISTE STORICHE SHARING PNEUMATICI COMMERCIALI NAUTICA



Crolla mercato dell'auto in Italia, a giugno immatricolate 132.191 auto (-17,44%) ma nel 2024 c'erano incentivi

condividi l'articolo



Il mercato italiano dell'auto crolla a giugno. Le immatricolazioni sono state 132.191 auto, il 17,44% in meno dello stesso mese del 2024. Bisogna però tenere conto, come mette in evidenza il Centro Studi Pomotor, che a giugno dell'anno scorso sono stati applicati gli incentivi con l'Ecobonus destinato alle vetture full electric andato esaurito nell'arco di un solo giorno. «Il netto di questo effetto il dato di giugno 2024 sarebbe stato assai vicino a quello che si è registrato nel mese scorso», spiega il presidente Gian Primo Quagliano. Da inizio anno sono state vendute 854.690 auto, con una flessione del 3,58% sullo stesso periodo del 2024. Registra un calo pesante Stellantis che a giugno ha immatricolato 32.437 vetture, il 32,9% in meno dello stesso mese dell'anno scorso. La quota di mercato è pari al 24,5% contro il 30,1% di un anno fa. Servono decisioni urgenti per l'industria dell'auto, altrimenti le conseguenze potrebbero essere devastanti. Se le cose non cambiano, dovremo prendere decisioni toste. I rischi per l'occupazione sono forti» avverte Jean Philippe Imparato, responsabile Europa di Stellantis, intervenuto agli Stati Generali dell'energia di Forza Italia alla Camera. Imparato parla anche di Maserati, brand di cui più volte è stata ipotizzata la cessione.

«La nostra intenzione è di non mollare. Mi piacerebbe che Alfa Romeo e Maserati lavorassero di più insieme come in passato» sottolinea il manager. «Attendiamo che Filosa convochi un tavolo con le organizzazioni sindacali, penso sia necessario anche che il Governo e le Regioni interessate intervengano sugli investimenti, nel momento in cui c'è un piano industriale» afferma il segretario generale della Fiom, Michele de Palma. Tra i brand Stellantis Alfa Romeo continua a crescere e consolida una quota di mercato intorno al 2%, Jeep Avenger è il SUV più venduto in Italia. Mg è la casa cinese che vende di più con una quota di mercato del 3%, mentre Byd raggiunge l'1,7% e registra un +12,8% di vendite rispetto al mese precedente. Tesla perde oltre il 60% nel

ECONOMIA



NUMERI IN CONTRASTO
Tesla, il titolo cresce a Wall Street +2,8% nonostante vendite in forte calo per il trimestre di fila (-13%)



CONTI IN ORDINE
Bmw Italia cresce del 6,7% nel primo semestre 2025. Exploit per le Mini elettriche, +273%

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

me e il 36% da inizio anno. L'Anfia mette in evidenza il calo delle quote di diesel (10,2% nel cumulato 2025 contro 14,5% nello stesso periodo del 2024) e benzina (26,1% contro 30,5%), a fronte di un aumento di quota sia delle auto ricaricabili (10,5% contro 7,2%), sia delle auto mild e full hybrid (44,2% contro 38,7%). Si aspettano ancor ai nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni previsti dal Mase, con una dotazione pari a circa 600 milioni di euro, grazie alla rimodulazione di risorse finanziarie del Pnrr destinate in origine all'installazione di colonnine di ricarica elettrica.

condividi l'articolo



giovedì 3 luglio 2025 - Ultimo aggiornamento: 10:48 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Crolla mercato dell'auto in Italia, a giugno immatricolate 132.191 auto (-17,44%) ma nel 2024 c'erano incentivi



Tesla, il titolo cresce a Wall Street +2,8% nonostante vendite in forte calo per il trimestre di fila (-13%)



Bmw Italia cresce del 6,7% nel primo semestre 2025. Exploit per le Mini elettriche, +273%

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Rally di Roma Capitale 2025, Michael Rindina punta in alto nella gara di casa al volante della Renault Clio Rally4



Aprilia, Martin niente rientro al Gp Germania ancora 2 settimane di stop. Nuovo esami: "Progresso clinico è buono"



Le pagelle del Gp d'Austria: Max, quel gran gesto di perdonare Kimi. Charles quasi perfetto, sboccia Bortoletto

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



RS 125 GP Replica è un omaggio alla MotoGP di Aprilia. Modello si aggiunge a gamma delle piccole sportive di Noale



BMW R 12 G/S: "tutto fumo e tanto arrosto": la nostra prova su strada in sella alla nuova enduro stradale bavarese



Harley-Davidson, che successo: oltre 30.000 appassionati all'European H.O.G. Rally 2025 di Medulin, in Croazia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Motori

Seguici su

inserisci testo...



HOME COSTRUTTORI NEWS ANTEPRIME PROVE SPECIALI MOTORSPORT DUERUOTE ALTRE SEZIONI VIDEO FOTO

ECONOMIA SICUREZZA ECOLOGIA EVENTI NORMATIVE INTERVISTE STORICHE SHARING PNEUMATICI COMMERCIALI NAUTICA



Crolla mercato dell'auto in Italia, a giugno immatricolate 132.191 auto (-17,44%) ma nel 2024 c'erano incentivi

condividi l'articolo



Il mercato italiano dell'auto crolla a giugno. Le immatricolazioni sono state 132.191 auto, il 17,44% in meno dello stesso mese del 2024. Bisogna però tenere conto, come mette in evidenza il Centro Studi Pomotor, che a giugno dell'anno scorso sono stati applicati gli incentivi con l'Ecobonus destinato alle vetture full electric andato esaurito nell'arco di un solo giorno. «Il netto di questo effetto il dato di giugno 2024 sarebbe stato assai vicino a quello che si è registrato nel mese scorso», spiega il presidente Gian Primo Quagliano. Da inizio anno sono state vendute 854.690 auto, con una flessione del 3,58% sullo stesso periodo del 2024. Registra un calo pesante Stellantis che a giugno ha immatricolato 32.437 vetture, il 32,9% in meno dello stesso mese dell'anno scorso. La quota di mercato è pari al 24,5% contro il 30,1% di un anno fa. Servono decisioni urgenti per l'industria dell'auto, altrimenti le conseguenze potrebbero essere devastanti. Se le cose non cambiano, dovremo prendere decisioni toste. I rischi per l'occupazione sono forti» avverte Jean Philippe Imparato, responsabile Europa di Stellantis, intervenuto agli Stati Generali dell'energia di Forza Italia alla Camera. Imparato parla anche di Maserati, brand di cui più volte è stata ipotizzata la cessione.

«La nostra intenzione è di non mollare. Mi piacerebbe che Alfa Romeo e Maserati lavorassero di più insieme come in passato» sottolinea il manager. «Attendiamo che Filosa convochi un tavolo con le organizzazioni sindacali, penso sia necessario anche che il Governo e le Regioni interessate intervengano sugli investimenti, nel momento in cui c'è un piano industriale» afferma il segretario generale della Fiom, Michele de Palma. Tra i brand Stellantis Alfa Romeo continua a crescere e consolida una quota di mercato intorno al 2%, Jeep Avenger è il SUV più venduto in Italia. Mg è la casa cinese che vende di più con una quota di mercato del 3%, mentre Byd raggiunge l'1,7% e registra un +12,8% di vendite rispetto al mese precedente. Tesla perde oltre il 60% nel

ECONOMIA



NUMERI IN CONTRASTO
Tesla, il titolo cresce a Wall Street +2,8% nonostante vendite in forte calo per il trimestre di fila (-13%)



CONTI IN ORDINE
Bmw Italia cresce del 6,7% nel primo semestre 2025. Exploit per le Mini elettriche, +273%

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

me e il 36% da inizio anno. L'Anfia mette in evidenza il calo delle quote di diesel (10,2% nel cumulato 2025 contro 14,5% nello stesso periodo del 2024) e benzina (26,1% contro 30,5%), a fronte di un aumento di quota sia delle auto ricaricabili (10,5% contro 7,2%), sia delle auto mild e full hybrid (44,2% contro 38,7%). Si aspettano ancor ai nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni previsti dal Mase, con una dotazione pari a circa 600 milioni di euro, grazie alla rimodulazione di risorse finanziarie del Pnrr destinate in origine all'installazione di colonnine di ricarica elettrica.

condividi l'articolo



giovedì 3 luglio 2025 - Ultimo aggiornamento: 10:48 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Crolla mercato dell'auto in Italia, a giugno immatricolate 132.191 auto (-17,44%) ma nel 2024 c'erano incentivi



Tesla, il titolo cresce a Wall Street +2,8% nonostante vendite in forte calo per il trimestre di fila (-13%)



Bmw Italia cresce del 6,7% nel primo semestre 2025. Exploit per le Mini elettriche, +273%

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Rally di Roma Capitale 2025, Michael Rindina punta in alto nella gara di casa al volante della Renault Clio Rally4



Aprilia, Martin niente rientro al Gp Germania ancora 2 settimane di stop. Nuovo esami: "Progresso clinico è buono"



Le pagelle del Gp d'Austria: Max, quel gran gesto di perdonare Kimi. Charles quasi perfetto, sboccia Bortoletto

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



RS 125 GP Replica è un omaggio alla MotoGP di Aprilia. Modello si aggiunge a gamma delle piccole sportive di Noale



BMW R 12 G/S: "tutto fumo e tanto arrosto": la nostra prova su strada in sella alla nuova enduro stradale bavarese



Harley-Davidson, che successo: oltre 30.000 appassionati all'European H.O.G. Rally 2025 di Medulin, in Croazia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Iscriviti alla Newsletter

Leggi la Digital Edition

Vai allo shop



HOME NEWS MERCATO OFFICINA EVENTI AFTERMARKET CONGRESS TRUCKNEWS FORMAZIONE



Accedi

Home News Attualità

Attualità

ANFIA-MOTORSPORT: Massimiliano Marsiaj confermato nel ruolo di coordinatore

3 Luglio 2025



Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, Massimiliano Marsiaj (Sabelt), a capo di un comitato di coordinamento composto da quattro membri della Sezione. Sostenibilità, trasferimento tecnologico, impiego di materiali avanzati sono alcuni dei temi di maggiore interesse per il comparto che saranno approfonditi e dibattuti in occasione delle prossime iniziative associative.



PARTS

DISTRIBUZIONE AFTERMARKET PERIODICITA': 11 NUMERI ALL'ANNO PER L'ITALIA

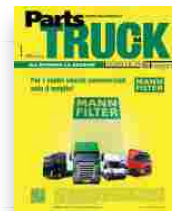
[Leggi la Digital Edition](#)



Parts In Officina

6 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)



PARTS TRUCK

6 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



Nuovi obiettivi emissioni CO2 post 2021: la posizione di ANFIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

prossime iniziative associative

Il 1° luglio scorso, in occasione dell'Assemblea plenaria della Sezione Motorsport di ANFIA, svoltasi nella sede di Nogarole Rocca (VR) dell'Associata UFI Filters, con più di trenta partecipanti, è stato ratificato il rinnovo della governance della sezione, con la nomina di nuove cariche istituzionali.

Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, **Massimiliano Marsiaj (Sabelt)**, a capo di un comitato di coordinamento composto da **Andrea Bernoni (OZ)**, **Riccardo De Filippi (Marelli)**, **Davide Moletta (UFI Filters)** e **Marcello Tardito (Podium Advanced Technologies)**, in rappresentanza di quattro associate della Sezione.

*"E' un piacere per me accettare questo secondo mandato come Coordinatore – ha dichiarato **Massimiliano Marsiaj** – per di più in occasione di un'Assemblea molto partecipata e ricca di nuovi spunti, segno di una rinnovata vivacità che ci stimola verso nuovi traguardi – e ringrazio le nostre imprese per la fiducia nuovamente accordatami, in particolare UFI Filters per averci ospitato e per l'interessante factory tour.*

In questo momento storico complesso, abbiamo più che mai bisogno di confrontarci, essere reattivi e dinamici, continuare ad investire in innovazione e in capitale umano, per stare al passo con un mondo del motorsport che evolve velocemente, influenzando tutto il settore automotive.

Abbiamo in cantiere per i prossimi mesi una serie di nuove iniziative che, oltre a dare visibilità e opportunità di business alle Associate della Sezione, cercheranno di approfondire e dibattere con tutti gli operatori della filiera alcuni dei temi di maggiore interesse per il comparto, come la sostenibilità, il trasferimento tecnologico e l'impiego di materiali avanzati".

- #anfia
- #governance
- #motorsport

← Precedente

NTN Europe: l'importanza del sistema ausiliario

Ti potrebbero interessare



ANFIA rinnova la governance della Sezione Aftermarket: i nomi

News Aftermarket



TAG

#ricambi 674

#aftermarket 469

#officine 252

#filtri 181

#lubrificanti 172

#mercato auto 151

Commissione Attivita' produttive della Camera

2 Luglio 2025 Nell'ambito dell'esame della Comunicazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sul patto per l'industria pulita, una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione, svolge le seguenti audizioni: ore 13.45 Confindustria; ore 14.10 Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), Proxigas, Assocarta, Associazione italiana fonderie (Assofond), Associazione nazionale industrie metalli non ferrosi (Assomet), Associazione produttori apparecchi e componenti per impianti termici (Assotermica); ore 14.50 Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASVIS), Associazione italiana per l'idrogeno e celle a combustibile (H2it), Gruppo Vectre, Coordinamento FREE, Utilitalia e Consorzio italiano biogas. leggi tutto Condividi Inizia Puoi selezionare il secondo di avvio del contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi avviare la selezione e poi premi la spunta di Inizia. Il sistema aggiorna automaticamente i link da condividere in base alla tua scelta. Termina Puoi selezionare il secondo in cui puoi far terminare il contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi terminare la selezione e poi premi la spunta di Termina. Il sistema calcolerà l'istante esatto e aggiornerà i link da condividere con la tua scelta. Questa è un'opzione facoltativa. COPIA LINK Facebook Twitter Google + LinkedIn INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO Codice da incorporare sul tuo sito o blog. Copia tutto il codice e incollalo all'interno del contenuto del tuo sito. Il player verrà caricato da remoto ed utilizzerà la tecnologia Flash ove disponibile, e html5 sui dispositivi

immagine

mobili compatibili con i nostri media.

Segnala errori

nella scheda Segnalaci eventuali errori su questa pagina (verrà aperta una finestra per inviare la segnalazione)

CONDIVIDI QUESTO INTERVENTO Link all'intervento Facebook Twitter Google + LinkedIn INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO X

VaiElettrico + VaiElettrico Premium

Notizie ▾ VaiEnergy ▾ ListiniUsato ▶ YouTube

Notizie

Redazione il 3 Luglio 2025 0

VaiEnergy

Ecomondo 2025, anteprime a Il Cairo, Belgrado e Varsavia

Listini

Agenda eventi Generale

Usato

YouTube

Premium



3 min



Continua a ricaricare con noi!

Fino al 30 giugno ricarica con app Plenitude On the Road su nostra rete a:

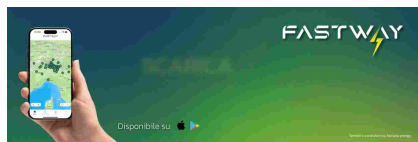
0,60 €/kWh colonnina AC	0,65 €/kWh colonnina DC
--------------------------------------	--------------------------------------

plentitude

APRI L'APP E RICARICA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Parte dal roadshow internazionale la promozione dell'economia circolare e della mobilità sostenibile targata Ecomondo 2025. Le tappe in Egitto, Serbia e Polonia anticipano i contenuti della prossima edizione della manifestazione, in programma a Rimini dal 4 al 7 novembre 2025, e includono anche il ritorno di **SALVE** – Cleaning and Waste Disposal Vehicles Expo, realizzato con **ANFIA**.

In vetrina, le soluzioni più avanzate per la raccolta rifiuti e lo spazzamento stradale, con una crescente attenzione all'elettificazione e all'efficienza operativa. A Rimini, intanto, il quartiere fieristico integra la sostenibilità nella pratica: **venti colonnine di ricarica elettrica**, **quaranta prese attive**, e una **stazione ferroviaria interna** che serve un visitatore su cinque, riducendo traffico e inquinamento.

Prima tappa al Cairo: focus su acqua, bioenergie e rinnovabili



La prima tappa del tour si svolgerà l'**8 luglio al Cairo**, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per l'Egitto, l'Ambasciata italiana e l'Ufficio ICE. Al centro dell'incontro i temi del ciclo dell'acqua, delle bioenergie in ambito agricolo, della gestione dei rifiuti e dell'efficienza energetica, in linea con la Strategia Nazionale per il Clima 2050 dell'Egitto, che punta a raggiungere il 42% di energia rinnovabile entro il 2035.

L'evento prevede sessioni tematiche e incontri B2B tra stakeholder egiziani e aziende italiane, per rafforzare partnership e progetti nel settore ambientale. Già nel 2024, la delegazione egiziana aveva portato a Rimini 40 top buyer, protagonisti di **oltre 400 incontri d'affari durante Ecomondo e KEY – The Energy Transition Expo**.

A Belgrado e Varsavia, spazio a rifiuti, energie rinnovabili e networking

Il roadshow proseguirà il **9 settembre a Belgrado**, in collaborazione con la Camera di Commercio e dell'Industria serba e grazie al supporto del consigliere regionale MZ Consulting. L'appuntamento si concentrerà su gestione dei rifiuti, energia solare e ciclo dell'acqua, settori **in forte crescita nei Balcani** grazie a incentivi locali e programmi di pre-adesione all'Unione Europea.

Ultima tappa l'**11 settembre a Varsavia**, dove Ecomondo incontrerà stakeholder e aziende polacche attraverso il **format "Green Grill"**, realizzato con Confindustria Polonia. Un evento informale e a basso impatto ambientale dedicato a biogas, gestione dei rifiuti plastici, trattamento delle acque e solare, pensato per favorire il confronto diretto su tecnologie e progetti concreti. Un'occasione importante in un Paese che sta investendo ingenti risorse europee nell'ammodernamento delle infrastrutture ambientali, supportato da una rete di 105 aziende associate a Confindustria Polonia, che complessivamente impiegano 30.000 persone e generano un fatturato aggregato di 4,6 miliardi di euro.

Verso Ecomondo 2025: sette macroaree e tante novità

Le tappe internazionali anticipano molti dei temi che saranno al centro di **Ecomondo 2025**, articolati in sette macroaree: Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth Observation and Environmental Monitoring, Circular and Regenerative Bio-Economy e la già menzionata **SALVE**, biennale dedicata ai veicoli per l'ecologia promossa da **ANFIA**.

Confermati anche i distretti verticali che arricchiranno il percorso espositivo, come il Blue Economy per la tutela degli ecosistemi marini, il Circular Healthy City per le città più salubri e circolari, il Paper District per l'innovazione nella filiera della carta, il Textile District per la moda etica e il Trenchless District dedicato alle tecnologie No Dig. L'Innovation District si conferma il cuore pulsante della ricerca applicata, con uno spazio ampliato per start-up, scale-up e un focus sui green jobs e le competenze del futuro.

Convegni, premi e focus internazionali

Il programma convegnistico, curato dal Comitato Tecnico Scientifico, affronterà temi di grande attualità come il ripristino degli

Ecomondo 2025 on the road: tre tappe internazionali verso l'edizione di novembre alla Fiera di Rimini

GMF news - Guida Mondiale delle Fiere. Torino, 4 luglio 2025 In vista della prossima edizione di Ecomondo, in programma dal 4 al 7 novembre 2025 alla Fiera di Rimini, Italian Exhibition Group promuove tre tappe internazionali pensate per anticipare contenuti, tecnologie e opportunità di collaborazione nei settori chiave della transizione ecologica. Il tour coinvolge Egitto, Serbia e Polonia, rafforzando il dialogo tra imprese italiane e mercati esteri e consolidando Ecomondo come hub di riferimento per la green, blue and circular economy nel Mediterraneo e in Europa. Le tappe saranno occasione per coinvolgere operatori e buyer internazionali di alto profilo provenienti dai Paesi coinvolti nel roadshow, in vista della prossima edizione di Ecomondo.



TRE TAPPE PER IL ROADSHOW INTERNAZIONALE DI ECOMONDO La prima tappa si terrà l'8 luglio al Cairo, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per l'Egitto, l'Ambasciata italiana e l'Ufficio ICE. Al centro dell'incontro i temi del ciclo dell'acqua, delle bioenergie in ambito agricolo, della gestione dei rifiuti e dell'efficienza energetica. L'Egitto ha definito una Strategia Nazionale per il Clima 2050 e punta al 42% di energia rinnovabile entro il 2035. L'evento prevede sessioni tematiche e incontri B2B tra stakeholder egiziani e aziende italiane, con la partecipazione di realtà pubbliche e private attive nei settori ambientali. Nel 2024, la delegazione egiziana ha contattato 40 top buyer da industrie, utility, municipalità ed ESCO, con 401 incontri B2B organizzati sia durante Ecomondo che in occasione di KEY The Energy Transition Expo. Il 9 settembre il roadshow arriverà a Belgrado, Serbia, in collaborazione con la Camera di Commercio e dell'Industria serba, con il supporto del regional advisor MZ Consulting. L'incontro sarà incentrato su Waste Management, Energia Solare e Water, ambiti strategici in forte espansione nei Balcani, dove gli investimenti in sostenibilità sono spinti da incentivi locali e programmi di pre-adesione all'UE. L'11 settembre sarà la volta di Varsavia, con il format Green Grill realizzato insieme a Confindustria Polonia. In programma un evento di networking informale e a basso impatto ambientale, ispirato ai valori di Ecomondo e KEY, con un focus su biogas, gestione dei rifiuti plastici, trattamento delle acque e solare. Tra gli ospiti, imprese italiane e stakeholder polacchi, che si confronteranno su progetti concreti e tecnologie applicate. La partecipazione si inserisce in un contesto in cui la Polonia sta investendo con decisione sull'ammmodernamento delle infrastrutture ambientali grazie a fondi europei e piani nazionali. Confindustria Polonia conta oggi 105 aziende associate, 30.000 dipendenti rappresentati e un fatturato aggregato di 4,6 miliardi di euro. I TEMI DI ECOMONDO 2025 Le tre tappe internazionali anticipano molti dei temi che saranno protagonisti a Ecomondo 2025, distribuiti lungo un percorso espositivo e convegnistico ad alta densità tecnologica. Sette le macroaree su cui si articolerà l'edizione di novembre: Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth Observation and Environmental Monitoring, Circular and Regenerative Bio-Economy e l'evento biennale SAL.VE, expo dei soci ANFIA del comparto veicoli per l'ecologia. Confermati anche i distretti verticali come Blue Economy, dedicato alla salvaguardia degli ecosistemi marini, Circular Healthy City per le città circolari e salubri, Paper District per la progettazione sostenibile della carta, Textile District per la moda etica e il Trenchless District focalizzato sulle tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro della ricerca applicata, con uno spazio ampliato per Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Tornerà anche il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green, che valorizza le tecnologie più avanzate nei diversi settori rappresentati. A completare l'esperienza fieristica, un programma convegnistico curato dal Comitato Tecnico Scientifico, che approfondirà l'evoluzione normativa, il ripristino degli ecosistemi, le nuove forme di bioenergia e la gestione predittiva delle risorse, con focus specifici sul Piano Mattei e sul ruolo delle tecnologie green nel contesto africano. I PARTNER ISTITUZIONALI Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia ICE - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); ENEA; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; UNICIRCULAR (sezione Assoambiente); UNACEA (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); UTILITALIA; CIHEAM (International Center For Advanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); EBA (European Biogas Association); European Environment Agency; ISWA (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe. ABOUT ECOMONDO 2025 Qualifica: Fiera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

internazionale; Organizzazione: Italian Exhibition Group S.p.A.; Periodicità: annuale; Edizione: 28^a; Date: 4-7 novembre 2025; mail: ecomondo@iegexpo.it; Website: www.ecomondo.com ; Facebook: www.facebook.com/EcomondoRimini ; LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/ecomondo-the-green-technologies-expo/> PRESS CONTACT IEG/ECOMONDO 2025 head of media relation & corporate communication: Elisabetta Vitali; press office manager: Pierfrancesco Bellini; international press office coordinator: Silvia Giorgi; media@iegexpo.it MEDIA AGENCY IEG/ECOMONDO: Smartitaly Communications Edoardo Chiesa, +39 333 8744340 - e.chiesa@smartitaly.it; Paola Gervasio, +39 346 6064272 - p.gervasio@smartitaly.it; Francesca Pericolo, +39 327 9861860 - f.pericolo@smartitaly.it; Stampa estera - Andrea Indiano, +39 349 3232557 a.indiano@smartitaly.it Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management (forward-looking statements) specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafo - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Mercato auto sempre piu' in crisi: a giugno -17,4%

Secondo l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (ANFIA) nel mese di giugno 2025 il mercato auto ha perso -17,4%. Le immatricolazioni di autovetture nuove, infatti, sono state 132.191 unità, contro le 160.120 del giugno 2024. @formulamotori.it @formulamotori.it @formulamotori.it @formulamotori.it Il mese di giugno 2025 si chiude con una flessione a doppia cifra per il mercato italiano dell'auto, con un calo del 17,4% rispetto allo stesso mese del 2024. Secondo i dati pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le immatricolazioni di autovetture nuove sono state 132.191 unità, contro le 160.120 del giugno 2024.



Dopo i lievi cali di aprile e maggio, a giugno il mercato auto italiano registra una pesante flessione a doppia cifra (-17,4%) ha commentato il Direttore Generale di ANFIA, Gianmarco Giorda. Questo preoccupante risultato soffre del confronto con lottimo giugno 2024 (+15% su giugno 2023), influenzato dal lancio degli incentivi. Primo semestre 2025 in calo Il primo semestre del 2025 chiude con un calo del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2024, con 854.690 unità immatricolate. La flessione è dovuta anche a un minor numero di giorni lavorativi rispetto allo stesso periodo del 2024. Alimentazioni Le autovetture mild e full hybrid rappresentano il 43,2% del mercato del mese, con un calo del 7,2% rispetto a giugno 2024. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) decrementano del 7,1% a giugno, ma rappresentano il 13,2% del mercato del mese. SUV I SUV continuano a essere la fetta più consistente del mercato, con una quota del 59% e volumi in ribasso del 3,8% rispetto a giugno 2024. Il modello più venduto della categoria rimane Jeep Avenger. Top ten La top ten delle auto più vendute nel mese di giugno è guidata da Fiat Panda, seguita da Dacia Sandero e Dacia Duster. Jeep Avenger si trova al quarto posto. Prospettive ANFIA auspica che un po' di sostegno al mercato possa arrivare dagli annunciati nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni previsti dal Mase, con una dotazione pari a circa 600 milioni di euro. È importante che il Mase provveda quanto prima alla redazione del relativo decreto attuativo, così da chiarire il perimetro dei beneficiari e dare ufficialmente avvio alla campagna di rottamazione delle vecchie auto.

FacebookTwitterEmailCondividi



Crolla mercato dell'auto in Italia, a giugno immatricolate 132.191 auto (-17,44%) ma nel 2024 c'erano incentivi

condividi l'articolo



Il mercato italiano dell'auto crolla a giugno. Le immatricolazioni sono state 132.191 auto, il 17,44% in meno dello stesso mese del 2024. Bisogna però tenere conto, come mette in evidenza il Centro Studi Pomotor, che a giugno dell'anno scorso sono stati applicati gli incentivi con l'Ecobonus destinato alle vetture full electric andato esaurito nell'arco di un solo giorno. «I netti di questo effetto il dato di giugno 2024 sarebbe stato assai vicino a quello che si è registrato nel mese scorso», spiega il presidente Gian Primo Quagliano. Da inizio anno sono state vendute 854.690 auto, con una flessione del 3,58% sullo stesso periodo del 2024. Registra un calo pesante Stellantis che a giugno ha immatricolato 32.437 vetture, il 32,9% in meno dello stesso mese dell'anno scorso. La quota di mercato è pari al 24,5% contro il 30,1% di un anno fa. Servono decisioni urgenti per l'industria dell'auto, altrimenti le conseguenze potrebbero essere devastanti. Se le cose non cambiano, dovremo prendere decisioni toste. I rischi per l'occupazione sono forti» avverte Jean Philippe Imparato, responsabile Europa di Stellantis, intervenuto agli Stati Generali dell'energia di Forza Italia alla Camera. Imparato parla anche di Maserati, brand di cui più volte è stata ipotizzata la cessione.

«La nostra intenzione è di non mollare. Mi piacerebbe che Alfa Romeo e Maserati lavorassero di più insieme come in passato» sottolinea il manager. «Attendiamo che Filosa convochi un tavolo con le organizzazioni sindacali, penso sia necessario anche che il Governo e le Regioni interessate intervengano sugli investimenti, nel momento in cui c'è un piano industriale» afferma il segretario generale della Fiom, Michele de Palma. Tra i brand Stellantis Alfa Romeo continua a crescere e consolida una quota di mercato intorno al 2%, Jeep Avenger è il SUV più venduto in Italia. Mg è la casa cinese che vende di più con una quota di mercato del 3%, mentre Byd raggiunge l'1,7% e registra un +12,8% di vendite rispetto al mese precedente. Tesla perde oltre il 60% nel

ECONOMIA



L'ESORDIO
Geely Auto sbarca in Italia, distribuita dalla Jameel Motors. Esordio con il Suv EX5 elettrico



LEADER
Vendite mondiali auto 2024, Rav4 strappa primato a Model Y. Il Suv Toyota sale sul tetto del mondo



SICUREZZA STRADALE
Arriva l'alcolock, stop alla guida dell'auto con troppo alcol in corpo. Salvini firma il decreto per i recidivi. Dubbi di periti e carrozzieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

mezzo e il 36% da inizio anno. L'Anfia mette in evidenza il calo delle quote di diesel (10,2% nel cumulato 2025 contro 14,5% nello stesso periodo del 2024) e benzina (26,1% contro 30,5%), a fronte di un aumento di quota sia delle auto ricaricabili (10,5% contro 7,2%), sia delle auto mild e full hybrid (44,2% contro 38,7%). Si aspettano ancora ai nuovi incentivi per i veicoli a zero emissioni previsti dal Mase, con una dotazione pari a circa 600 milioni di euro, grazie alla rimodulazione di risorse finanziarie del Pnrr destinate in origine all'installazione di colonnine di ricarica elettrica.



condividi l'articolo



giovedì 3 luglio 2025 - Ultimo aggiornamento: 10:48 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Geely Auto sbarca in Italia, distribuita dalla Jameel Motors. Esordio con il Suv EX5 elettrico



Vendite mondiali auto 2024, Rav4 strappa primato a Model Y. Il Suv Toyota sale sul tetto del mondo



Arriva l'alcolock, stop alla guida dell'auto con troppo alcol in corpo. Salvini firma il decreto per i recidivi. Dubbi di periti e carrozzieri

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Verstappen e la Mercedes parlano, per il 2026 in F1 potrebbe esserci il matrimonio del secolo



Offshore, dove il coraggio pesa più del motore. Nel weekend il Campionato Mondiale fa tappa a Rodi Garganico



Alex Marquez: «Bene i controlli, parte la riabilitazione». Pilota Ducati Gresini ha fretta di tornare in pista dopo operazione al dito

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



RS 125 GP Replica è un omaggio alla MotoGP di Aprilia. Modello si aggiunge a gamma delle piccole sportive di Noale



BMW R 12 G/S: "tutto fumo e tanto arrosto": la nostra prova su strada in sella alla nuova enduro stradale bavarese



Harley-Davidson, che successo: oltre 30.000 appassionati all'European H.O.G. Rally 2025 di Medulin, in Croazia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

ANFIA: MASSIMILIANO MARSIAJ CONFERMATO ALLA GUIDA DELLA SEZIONE MOTORSPORT



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 lug - E' stata rinnovata la governance della sezione Motorsport di [Anfia](#) (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica).

Confermato al vertice, nel ruolo di coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, Massimiliano Marsiaj (Sabelt), a capo di un comitato di coordinamento composto da Andrea Bernoni (Oz), Riccardo De Filippi (Marelli), Davide Moletta (Ufi Filters) e Marcello Tardito (Podium Advanced Technologies), in rappresentanza di quattro associate della sezione.

Sostenibilita', trasferimento tecnologico, impiego di materiali avanzati sono alcuni dei temi di maggiore interesse per il comparto che saranno approfonditi e dibattuti in occasione delle prossime iniziative associative.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 06-07-25 12:13:42 (0215) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

ANFIA: MASSIMILIANO MARSIAJ CONFERMATO ALLA GUIDA DELLA SEZIONE MOTORSPORT -2-



(Il Sole 24 Ore Radiocor) – Roma, 06 lug - 'E' un piacere per me accettare questo secondo mandato come coordinatore, per di piu' in occasione di un'assemblea molto partecipata e ricca di nuovi spunti, segno di una rinnovata vivacita' che ci stimola verso nuovi traguardi - e ringrazio le nostre imprese per la fiducia nuovamente accordatami, in particolare Ufi Filters per averci ospitato e per l'interessante factory tour', ha dichiarato Massimiliano Marsiaj. 'In questo momento storico complesso, abbiamo piu' che mai bisogno di confrontarci, essere reattivi e dinamici, continuare a investire in innovazione e in capitale umano, per stare al passo con un mondo del motorsport che evolve velocemente, influenzando tutto il settore automotive', ha proseguito Marsiaj, concludendo che 'abbiamo in cantiere per i prossimi mesi una serie di nuove iniziative che, oltre a dare visibilita' e opportunita' di business alle associate della sezione, cercheranno di approfondire e dibattere con tutti gli operatori della filiera alcuni dei temi di maggiore interesse per il comparto, come la sostenibilita', il trasferimento tecnologico e l'impiego di materiali avanzati'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 06-07-25 12:14:10 (0216) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicita'

EN

Domenica, 6 Luglio 2025

Powered by TRASPORTALE

Redazione Pubblicità Newsletter

f X YouTube in Instagram

TRANSPOBANK 02.205711

Migliaia di nuove offerte di carico ogni giorno per Autotrasportatori in regola e sempre a pieno carico

TRASPORTARE OGGI IN EUROPA

TRANSPOBANK 02.205711

Migliaia di nuove offerte di carico ogni giorno per Autotrasportatori in regola e sempre a pieno carico

ULTIM'ORA VEICOLI LOGISTICA EVENTI CONSTRUCTION LEGGI E NORMATIVE INFRASTRUTTURE ASSOCIAZIONI AFTERMARKET BLOG



Home > Associazioni > **ANFIA-Motosport**, rinnovo della governance



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

REDAZIONE 06/07/2025



Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, **Massimiliano Marsiaj (Sabelt)**, a capo di un comitato di coordinamento composto da quattro membri della Sezione.

Il 1° luglio scorso, in occasione dell'Assemblea plenaria della Sezione Motorsport di **ANFIA**, svoltasi nella sede di Nogarole Rocca (VR) dell'Associata **UFI Filters**, con più di trenta partecipanti, è stato ratificato il rinnovo della governance della sezione, con la nomina di nuove cariche istituzionali.

Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, **Massimiliano Marsiaj (Sabelt)**, a capo di un comitato di coordinamento composto da Andrea Bernoni (OZ), Riccardo De Filippi (Marelli), Davide Moletta (UFI Filters) e Marcello Tardito (Podium Advanced Technologies), in rappresentanza di quattro associate della Sezione.

"E' un piacere per me accettare questo secondo mandato come Coordinatore - ha dichiarato **Massimiliano Marsiaj** - per di più in occasione di un'Assemblea molto partecipata e ricca di nuovi spunti, segno di una rinnovata vivacità che ci stimola verso nuovi traguardi - e ringrazio le nostre imprese per la fiducia nuovamente accordatami, in particolare UFI Filters per averci ospitato e per l'interessante factory tour.

In questo momento storico complesso, abbiamo più che mai bisogno di confrontarci, essere reattivi e dinamici, continuare ad investire in innovazione e in capitale umano, per stare al passo con un mondo del motorsport che evolve velocemente, influenzando tutto il settore automotive.

Abbiamo in cantiere per i prossimi mesi una serie di nuove iniziative che, oltre a dare visibilità e opportunità di business alle Associate della Sezione, cercheranno di approfondire e dibattere con tutti gli operatori della filiera alcuni dei temi di maggiore interesse per il comparto, come la sostenibilità, il trasferimento tecnologico e l'impiego di materiali avanzati".

TAGS **ANFIA**



Redazione

<https://www.trasportale.it>

Il canale di informazione e comunicazione multimediale del mondo del trasporto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Le nomine Polliotto nel cda di Kennedy

di MASSIMILIANO SCIULLO a pagina 9

Polliotto nella Kennedy Marsiaj alla guida del motorsport di Anfia

La presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia **Maria Luisa Coppa** è stata eletta vicepresidente vicaria della **Camera di Commercio di Torino** all'unanimità. L'altro ruolo di vicepresidente è affidato a **Nicola Scarlatelli**, presidente uscente di Cna Torino.

All'interno di **Amma**, invece, si registrano 13 nuovi ingressi per quanto riguarda il Consiglio generale che da 34 passa a 47 componenti. Si tratta di **Walter Cugno, Simona D'Altilia, Fabrizio Lanzillotta, Guido Nicola, Andrea Paciocco, Stefano Tolomeo, Carla Arnese, Andrea Blanco, Mo Eid, Donato Amoroso, Fabio Massimo Grimaldi, Vittorio Roccavilla e Maurizio Traversa**.

Rinnovo della governance anche all'interno del settore **Anfia Motorsport**: conferma-

to al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, **Massimiliano Marsiaj** (Sabelt), a capo di un comitato di coordinamento composto da **Andrea Bernoni** (OZ), **Riccardo De Filippi** (Marelli), **Davide Moletta** (Ufi Filters) e **Marcello Tardito** (Podium Advanced Technologies).

Confagricoltura Piemonte ha scelto il nuovo direttore per la sede regionale in sostituzione di Luigina Bassignana: si tratta di **Paolo Bertolotto**, che attualmente ricopre l'incarico di vicedirettore regionale.

L'assemblea dei soci dell'**Atl del Cuneese** ha nominato i consiglieri di amministrazione che resteranno in carica per il prossimo triennio: si tratta di **Gabriella Giordano, Mariano Ocelli, Chiara Voghera e Daniela Bianco. Paolo Manera** è il consigliere nominato di-

rettamente dalla Regione Piemonte, socio di maggioranza relativa dell'Atl. L'elezione di presidente e vice è avvenuta attraverso una seconda votazione dei soci: alla guida dell'ente sarà **Gabriella Giordano**, vicepresidente **Mariano Ocelli**.

Novità anche per il cda di **Visit Piemonte**: scelto come presidente **Silvio Carletto**. Lo affiancheranno **Guido Bessone, Ciro Noto, Barbara Sapino e Micol Caramello**.

Patrizia Polliotto, segretaria generale di **Fondazione Crt**, è stata nominata nel cda di **Robert F. Kennedy Human Rights Italia** (Rfk Italia), associazione impegnata a livello nazionale nella promozione dei diritti umani.

Aldo Castellari è il nuovo responsabile per **Anas di Piemonte e Valle d'Aosta** e subentra a **Angelo Gemelli** a cui è ora affidata la direzione operativa.

— M.SCI.



Passaggio di testimone all'Agenzia turistica locale di Cuneo: Mauro Bernardi lascia la presidenza a Gabriella Giordano, che avrà come vice Mariano Ocelli



Come segnalare le nomine

Per segnalare le nomine alla redazione torinese di Repubblica si può visitare la pagina web larep.it/segnalanomine

Home ▶ Mercato autobus Italia, il punto di metà anno: immatricolato - 21,5%, bene solo elettrici e turistici. Tutti i dati

Mercato autobus Italia, il punto di metà anno: immatricolato - 21,5%, bene solo elettrici e turistici. Tutti i dati

Al 30 giugno 2025, secondo i dati **Anfia**, il mercato dell'autobus italiano sopra le 8 tonnellate ha fatto registrare 1.959 immatricolazioni, 537 rispetto al medesimo periodo del 2024, pari al -21,5%. In proiezione, a meno di un'accelerata nel secondo semestre dell'anno, chiuderebbe sotto le 4.000 unità, attestandosi di poco sopra i 3.900 pezzi. Autobus urbani, [...]

7 Luglio 2025 di Redazione

In primo piano

In viaggio sul Mercedes-Benz Turismo, il Safety Coach 2025

🕒 3 Luglio 2025

📂 Bus da turismo

ZF Group, i prodotti e i servizi per un trasporto di persone più efficiente e sicuro

🕒 9 Giugno 2025

📂 Componenti

Retrofleet, ovvero il retrofit per convertire le flotte. E risparmiare

🕒 6 Giugno 2025

📂 Azienda



Al 30 giugno 2025, secondo i dati **Anfia**, **il mercato dell'autobus italiano sopra le 8 tonnellate ha fatto registrare 1.959 immatricolazioni, 537 rispetto al medesimo periodo del 2024, pari al -21,5%**. In proiezione, a meno di un'accelerata nel secondo semestre dell'anno, chiuderebbe sotto le 4.000 unità, attestandosi di poco sopra i 3.900 pezzi.

Autobus urbani, interurbani e turistici

La parte più corposa dell'immatricolato, seppur in perdita del 9%, è rappresentata dai **Classe I**: se ne contano **781** (erano 857), per un volume del 40% sulla torta totale. Male, **molto male i Classe II, che crollano di oltre il 50% e calano da 1.147 a 566**, pari a una quota del 29% **Molto bene, invece, i Classe III: i turistici crescono del 25,9%, passando da 478 a 602** e market share che sfiora il 31%. Piccola nota anche su quei pochi scuolabus sopra le 8 ton di ptt: se ne contano 10 (erano 14), ma la stragrande maggioranza dei mezzi scolastici è sotto le 8 ton: il loro dato è in calo del 14%, da 316 a 271.

Elettrico, diesel, gas e ibrido

La tecnologia di trazione dominante rimane il **diesel**, che però continua a vedersi contrarre il proprio volume: al 30 giugno 2025, infatti, si registrano 890 autobus a gasolio, rispetto ai 1.257 del giugno '24: il calo è del 29%. Complessivamente, il 45,4% dei nuovi bus targati è diesel.

Continuano ad aumentare le targhe elettriche, che fanno registrare un nuovo exploit: +62%, crescono da 218 a 353. **Gli e-bus rappresentano il 18% delle nuove immatricolazioni e il 43% dei Classe I.**

Cede qualcosa, ma sostanzialmente tiene il **gas**, con il metano **CNG** che mette a referto 503 unità (-10% sulle 558 del giugno 2024) pari a un market share del 25,7%. Si contano anche 3 targhe LNG

Venendo alla tecnologia dell'**ibrido**, cedono di oltre il 50% (-54%) i veicoli ibridi diesel-elettrico: da 427 a 196, pari a una quota del 10%. Appena 7 (erano comunque 22 al giugno 2024) gli ibridi elettrico-metano.

Infine, l'idrogeno, che continua a rappresentare una piccola minoranza: appena 7 i fuel cell immatricolati nei primi 6 mesi dell'anno.

La classifica dei costruttori

Passiamo ora in rassegna le immatricolazioni dei costruttori, dove troviamo **Iveco Bus** sempre in testa alla classifica, ma in forte contrazione (-46,4%): da 1.116 a 598. Alle sue spalle **Daimler Buses** a quota 421, grazie al dato accorpato di **Mercedes-Benz** e **Setra**: in crescita del 13,5% i mezzi della Stella, da 296 a 336, mentre stabili i coach Setra: 85, appena uno in meno rispetto al giugno 2024. Terza piazza stabile e consolidata per **Solaris**: +5,9% da 204 a 216 targhe.

Ai piedi del podio **MAN**, grazie anche ai 44 turistici del brand **Neoplan** (erano 46), ai quali si sommano gli autobus del Leone, in crescita del 17,5%, da 98 a 115.

In crescita anche **Scania**, che sale da 130 a 148 unità (+13,8%), ma ricordiamo che nel

conteggio dei mezzi del Grifone sono considerati anche gli **Irizar** su chassis Scania. E a proposito di Irizar, i torpedoni "puri" della casa madre basca sono 51 (+30,8% sui 39 dello scorso anno).

Bene **Menarinibus**, che nella prima metà dell'anno ha messo a segno 119 immatricolazioni, +7,2% sulle 111 al 30 giugno 2024.

Dunque **Karsan** con 44 (erano 37), **Temsa** con 38 (erano 50), **Yutong** 32 (erano 12), **Otokar** 24 (erano 134), **Bluebus** 22 (erano zero), **Isuzu** 18 (erano 30), **BMC** 17 (erano 7), **BYD** 14 (stabili), **Rampini** con 11 (erano 18), **Ayats** 9 (erano 32), **Guleryuz** 8 (erano 4), **VDL** 6 (erano 1), **Higer** 2 (erano 4), **King Long** 2 (stabili), **Volvo** 2 (erano 13) e **Alfabus** 1 (erano zero).

Articoli correlati

Cambio al vertice di Solaris Bus & Coach: Agata Stańda è la nuova CEO

🕒 4 Luglio 2025 📄 News

PODCAST / AUTOBUS Weekly – Ascolta il nuovo episodio!

🕒 4 Luglio 2025 📄 News

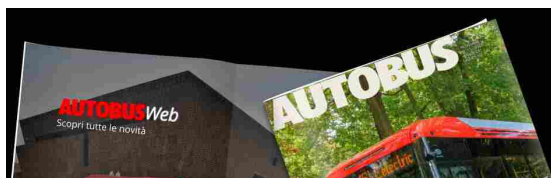
Menarini Bus consegna 30 Citymood a metano (Cng) ad AMAT Palermo

🕒 3 Luglio 2025 📄 News

Sustainable Bus Awards 2026, ecco chi sono i 14 finalisti! La premiazione al Busworld

🕒 2 Luglio 2025 📄 News

Sfoggia la nostra rivista online, non perderti gli ultimi articoli!



Leggi la rivista online

ANFIA-MOTORSPORT: rinnova della Governance

Lo scorso 1° luglio, in occasione dell'Assemblea plenaria della Sezione Motorsport di ANFIA, svoltasi nella sede di Nogarole Rocca (VR) dell'Associata UFI Filters, con più di trenta partecipanti, è stato ratificato il rinnovo della governance della sezione, con la nomina di nuove cariche istituzionali. Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, Massimiliano Marsiaj (Sabelt), a capo di un comitato di coordinamento composto da Andrea Bernoni (OZ), Riccardo De Filippi (Marelli), Davide Moletta (UFI Filters) e Marcello Tardito (Podium Advanced Technologies), in rappresentanza di quattro associate della Sezione. E' un piacere per me accettare questo secondo mandato come Coordinatore ha dichiarato Massimiliano Marsiaj per di più in occasione di un'Assemblea molto partecipata e ricca di nuovi spunti, segno di una rinnovata vivacità che ci stimola verso nuovi traguardi e ringrazio le nostre imprese per la fiducia nuovamente accordatami, in particolare UFI Filters per averci ospitato e per l'interessante factory tour. In questo momento storico complesso, abbiamo più che mai bisogno di confrontarci, essere reattivi e dinamici, continuare ad investire in innovazione e in capitale umano, per stare al passo con un mondo del motorsport che evolve velocemente, influenzando tutto il settore automotive. Abbiamo in cantiere per i prossimi mesi una serie di nuove iniziative che, oltre a dare visibilità e opportunità di business alle Associate della Sezione, cercheranno di approfondire e dibattere con tutti gli operatori della filiera alcuni dei temi di maggiore interesse per il comparto, come la sostenibilità, il trasferimento tecnologico e l'impiego di materiali avanzati.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Mercato veicoli industriali in frenata, solo i **RIMORCHI** **RESISTONO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Economie instabili e in Italia veicoli commerciali e industriali in calo. Tengono solo i trainati

di Miriam Sala

Secundo l'IMF World Economic Outlook di aprile 2025, la crescita globale si attesterà al 3,2% tra il 2024 e il 2025: un tasso stabile rispetto al 2023, ma ancora ai livelli più bassi degli ultimi decenni. Le economie avanzate dovrebbero accelerare leggermente, passando dall'1,6% (2023) all'1,7% (2024) e poi all'1,8% (2025), mentre quelle emergenti rallenteranno marginalmente. Al contempo, l'inflazione globale è prevista in discesa dal 5,9% del 2024 al 4,5% (2025), pur restando ben al di sopra degli obiettivi in molti Paesi. Tuttavia, il Fondo avverte che le tensioni commerciali, in particolare i dazi USA, rappresentano un rischio di ribasso per crescita e commercio globale, proiettando un rallentamento degli scambi internazionali a un debole +1,7% nel 2025.

L'ECONOMIA GLOBALE

L'economia globale sta attraversando una fase di rallentamento controllato, secondo gli ultimi dati del Fondo Monetario Internazionale. La crescita mondiale per il 2025 è prevista al 3,2%, un dato stabile rispetto al 2024 ma comunque contenuto rispetto agli standard storici. Le economie avanzate, come Stati Uniti, Giappone ed Europa, sembrano mantenere una dinamica debole ma positiva, mentre i Paesi emergenti registrano un lieve rallentamento. Si tratta di una crescita disomogenea, condizionata da più fattori simulta-

nei: la fine degli stimoli fiscali post pandemia, la stretta monetaria ancora in corso in molte aree e le tensioni geopolitiche che continuano a pesare sugli scambi internazionali. Un elemento che ha fortemente influenzato lo scenario economico globale è il ritorno delle politiche commerciali aggressive, in particolare quelle statunitensi. Negli ultimi mesi l'amministrazione americana ha rafforzato la propria linea protezionista, introducendo nuovi dazi su diverse categorie di beni importati dall'Unione Europea tra cui veicoli, componenti auto e macchinari industriali. Queste misure, ufficialmente giustificate con la volontà di proteggere l'industria nazionale e di riequilibrare la bilancia commerciale, hanno innescato una serie di reazioni a catena sia a livello politico che produttivo. Nelle economie avanzate la crescita resta modesta, frenata da alti tassi di interesse, debiti pubblici elevati e consumi sotto pressione. Gli Stati Uniti si confermano il motore principale di questo blocco. Dopo il forte rimbalzo post Covid, l'economia statunitense ha infatti cominciato a rallentare. Il PIL USA dovrebbe crescere dell'1,9% nel 2025, dopo un +2,5% nel 2024. L'inflazione, che ha toccato livelli record nel 2022, è ora in discesa e dovrebbe stabilizzarsi attorno al 2,4%, grazie alla politica monetaria restrittiva condotta dalla Federal Reserve. I tassi d'interesse restano elevati (intorno al 5,25%) e

ciò ha congelato la domanda interna, in particolare nel mercato immobiliare e nei consumi di beni durevoli. Nonostante questo, il mercato del lavoro statunitense continua a mostrare resilienza, con una disoccupazione stabile intorno al 4%. Il Giappone rappresenta un caso a parte tra le economie avanzate. Dopo un periodo di stagnazione decennale, nel 2024 ha registrato una ripresa sorprendente, spinta dalla riapertura dei confini e da una ripresa del turismo internazionale. Tuttavia, la crescita resta modesta: il FMI prevede un +1% nel 2025. L'inflazione, un fenomeno quasi sconosciuto per l'economia giapponese degli ultimi trent'anni, ha raggiunto il 2,7%, portando la Bank of Japan a iniziare una graduale normalizzazione monetaria. L'elevato debito pubblico, che supera il 250% del PIL, limita però i margini di manovra fiscale. Inoltre, il Paese continua a scontare una demografia in forte contrazione e una produttività stagnante. Cina e India sono i due poli principali della crescita mondiale. La Cina, pur mantenendo una crescita superiore alla media globale (stimata al 4,6% nel 2025), sta affrontando profonde trasformazioni. Il modello export-manufacturing mostra segni di esaurimento, mentre il settore immobiliare è in piena crisi di fiducia e liquidità. Le autorità cinesi stanno cercando di rilanciare i consumi interni e il settore tecnologico, ma la transizione non è semplice. Il Governo ha introdotto stimoli fiscali selettivi e incentivi all'innovazione, ma deve muoversi con cautela per non alimentare nuove bolle e tensioni sociali. L'India è l'unica tra le grandi economie a mostrare un'accelerazione sostenuta. Con una crescita

19

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

MERCATO

AUTOCARRI

ITALIA - IMMATRICOLATO AUTOCARRI CON PTT OLTRE 3.500 KG - TREND MENSILE

ARCHIVIO AGGIORNATO AL 6/6/2025 - ELABORAZIONI PER DATA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE



Mesi	2025	2024	Var. % 25/24
Gennaio	2.560	2.964	-13,6
Febbraio	2.292	2.315	-1,0
Marzo	2.289	2.604	-12,1
Aprile	2.341	2.348	-0,3
Maggio	2.518	3.092	-18,6
Giugno		3.443	
Luglio		2.766	
Agosto		1.389	
Settembre		1.709	
Ottobre		2.192	
Novembre		1.979	
Dicembre		1.890	
Totale	12.000	28.691	-58,2
Gen-Mag 2025	12.000	13.323	-9,9

Area geografica	Gen-Mag 2025	Gen-Mag 2024	Var. % 25/24
Nord Ovest	3.525	3.726	-5,4
Nord Est	3.248	3.824	-15,1
Centro	1.864	2.016	-7,5
Sud-Isola	3.363	3.757	-10,5
Totale	12.000	13.323	-9,9

Classi di peso (kg)	Gen-Mag 2025	Gen-Mag 2024	Var. % 25/24
3.501 - 5.000	413	171	141,5
5.001 - 8.000	774	975	-20,6
8.001 - 12.500	519	562	-7,7
12.501 - 16.000	424	452	-6,2
>16.000	9.870	11.163	-11,6
Totale	12.000	13.323	-9,9

Tipologia	Gen-Mag 2025	Gen-Mag 2024	Var. % 25/24
Trattori	5.750	7.075	-18,7
Cabinati	6.250	6.248	0,0
Totale	12.000	13.323	-9,9

Destinazione	Gen-Mag 2025	Gen-Mag 2024	Var. % 25/24
Cantiere	1.270	1.405	-9,6
Stradali	10.730	11.918	-10,0
Totale	12.000	13.323	-9,9

Anfia su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. DO7161/H4)

prevista del 6,8% nel 2025 è destinata a diventare nei prossimi anni la terza economia mondiale in termini di PIL a parità di potere d'acquisto. Il Paese sta beneficiando del rientro delle filiere produttive dalla Cina (fenomeno del "China+1"), del boom demografico e dell'espansione del settore digitale. Le politiche economiche del Governo indiano, incentrate su infrastrutture, digitalizzazione e attrazione di investimenti esteri, stanno dando risultati visibili. Tuttavia restano nodi strutturali come le disuguaglianze sociali, la disoccupazione giovanile e la dipendenza energetica. Il Brasile, tra le principali economie latino-americane, offre un quadro più instabile. Nel complesso, le economie emergenti cresceranno a un ritmo più sostenuto rispetto a

quelle avanzate (intorno al 4,2% contro l'1,7%), ma con forti differenze interne. Ciò che accomuna tutte le aree del mondo è il ritorno a un'economia fortemente segmentata. Le tensioni geopolitiche, in particolare tra Cina e Stati Uniti, hanno prodotto una frammentazione delle catene del valore e una ricollocazione degli investimenti strategici. I grandi attori economici, sia pubblici che privati, stanno diversificando la produzione e accorciando le filiere per ridurre il rischio sistemico. Il risultato è un'economia globale meno interconnessa ma più resiliente, dove le decisioni politiche e commerciali (come i dazi statunitensi) hanno un impatto diretto e immediato sulla crescita e sulla stabilità dei singoli Paesi. In definitiva, la congiuntura globale si

muove in un quadro di transizione: dalla globalizzazione spinta a una regionalizzazione controllata.

L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

In questo contesto, l'economia dell'Eurozona cerca un equilibrio. Secondo Eurostat, nel primo trimestre del 2025 l'Area Euro ha registrato una crescita dello 0,6% grazie soprattutto agli investimenti privati e alla ripresa delle esportazioni. Tuttavia restano profonde divergenze tra Paesi. Germania e Francia appaiono più resilienti, mentre l'Italia e altri Paesi dell'Europa Meridionale continuano a crescere a ritmi inferiori. L'inflazione, pur avendo rallentato rispetto ai picchi del 2022-2023, rimane un tema sensibile. L'ultima

MERCATO



AUTOBUS

ITALIA - IMMATRICOLATO AUTOBUS CON PTT OLTRE 3.500 KG - TREND MENSILE

ARCHIVIO AGGIORNATO AL 6/6/2025 - ELABORAZIONI PER DATA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Mesi	2025	2024	Var. % 25/24
Gennaio	633	583	8,6
Febbraio	391	498	-21,5
Marzo	434	494	-12,1
Aprile	379	562	-32,6
Maggio	395	632	-37,5
Giugno		707	
Luglio		670	
Agosto		256	
Settembre		396	
Ottobre		427	
Novembre		432	
Dicembre		914	
Totale	2.232	6.571	-66,0
Gen-Mag 2025	2.232	2.769	-19,4

Anfia su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. DO7161/H4)

Area geografica	Gen-Mag 2025	Gen-Mag 2024	Var. % 25/24
Nord Ovest	350	545	-35,8
Nord Est	379	383	-1,0
Centro	629	614	2,4
Sud-Isole	874	1.227	-28,8
Totale	2.232	2.769	-19,4

Segmento Anfia	Gen-Mag 2025	Gen-Mag 2024	Var. % 25/24
Autobus/Midibus urbani	656	668	-1,8
Autobus/Midibus interurbani	500	941	-46,9
Autobus/Midibus turistici	510	414	23,2
Minibus	346	524	-34,0
Scuolabus	220	222	-0,9
Totale	2.232	2.769	-19,4

rilevazione di maggio 2025 mostra un'inflazione europea all'1,9%. Ad aprile 2025 il tasso di disoccupazione destagionalizzato dell'Area Euro è stato pari al 6,2%, in calo rispetto al 6,3% di marzo 2025 e al 6,4% di aprile 2024. Il tasso di disoccupazione dell'UE è stato del 5,9% ad aprile 2025, stabile rispetto a marzo 2025 e in calo rispetto al 6,0% di aprile 2024. Nel marzo del 2025 la produzione industriale nell'Area Euro è tornata a mostrare un segnale di ripresa: è aumentata del 2,6% rispetto al mese precedente e del 3,6% su base annua. Nell'intera Unione Europea la crescita è stata più contenuta, ma significativa: +1,9% rispetto a febbraio e +2,7% su base annua. Tuttavia, guardando all'anno intero, Eurostat segnala che nel 2023 la produzione industriale dell'UE ha registrato un

calo dell'1,2% rispetto al 2022, interrompendo la ripresa del periodo post pandemico. Nel complesso, i dati Eurostat suggeriscono una recente fase di ripartenza, sostenuta da investimenti e consumi, ma l'Europa rimane ancora sotto i livelli produttivi precrisi, con performance disomogenee tra Paesi e settori. Resta fondamentale monitorare i prossimi mesi per capire se questo slancio sarà sufficiente a invertire strutturalmente le tendenze stagnanti che hanno caratterizzato l'ultimo biennio.

L'ECONOMIA ITALIANA

In Italia, i segnali economici restano deboli. Istat ha recentemente rivisto al ribasso le stime di crescita per il 2025, portandole allo 0,6%. Il dato riflette un contesto interno caratteriz-

zato da consumi stagnanti, difficoltà nell'attrarre investimenti produttivi e una produttività ancora bassa. L'occupazione resta stabile, ma il contributo del settore manifatturiero è in calo anche a causa della minore domanda esterna.

L'industria automobilistica, storicamente centrale per l'economia italiana, sta soffrendo particolarmente gli effetti delle nuove barriere tariffarie. Nel Q1 2025 il PIL italiano è cresciuto dello 0,3% rispetto al +0,1% del trimestre precedente. Tuttavia resta tra i peggiori del G7 dietro Francia, UK e Germania. Il rallentamento della crescita riflette l'incertezza internazionale, in particolare le misure restrittive commerciali degli USA. Secondo i dati Istat, ad aprile 2025 l'indice (anno base 2021 = 100) della produzione industriale è in crescita

MERCATO



RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

ITALIA - IMMATRICOLATO R&S CON PTT OLTRE 3.500 KG - TREND MENSILE

ARCHIVIO AGGIORNATO AL 6/6/2025 - ELABORAZIONI PER DATA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Mesi	2025	2024	Var. % 25/24
Gennaio	1.015	1.194	-15,0
Febbraio	1.188	974	22,0
Marzo	1.184	1.096	8,0
Aprile	1.324	1.147	15,4
Maggio	1.726	1.307	32,1
Giugno		1.447	
Luglio		1.431	
Agosto		794	
Settembre		873	
Ottobre		1.197	
Novembre		1.149	
Dicembre		897	
Totale	6.437	13.506	-52,3
Gen-Mag 2025	6.437	5.718	12,6

Area geografica	Gen-Mag 2025	Gen-Mag 2024	Var. % 25/24
Nord Ovest	1.608	1.376	16,9
Nord Est	1.761	1.424	23,7
Centro	854	905	-5,6
Sud-Isole	2.214	2.013	10,0
Totale	6.437	5.718	12,6

Tipologia	Gen-Mag 2025	Gen-Mag 2024	Var. % 25/24
Rimorchi	584	576	1,4
Semirimorchi	5.853	5.142	13,8
Totale	6.437	5.718	12,6

Provenienza	Gen-Mag 2025	Gen-Mag 2024	Var. % 25/24
Marche nazionali	2.805	2.515	11,5
Marche estere	3.632	3.203	13,4
Totale	6.437	5.718	12,6

Anfia su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. DO7161/H4)

dello 0,3% rispetto ad aprile 2024 ed in calo del 9,4% rispetto a marzo 2025. Nel cumulato dei primi quattro mesi del 2025, l'indice della produzione industriale nel suo complesso registra un calo (-17,6%).

Nello stesso periodo, il settore automotive registra un decremento del 22,4%. Ad aprile 2025 i singoli comparti del settore automotive mostrano le seguenti variazioni tendenziali:

- l'indice della produzione di autoveicoli (cod. Ateco 29.1) è in calo del 30,0% nel mese e del 29,0% nel cumulato;
- l'indice della produzione di carrozzerie R&S (cod. Ateco 29.2) aumenta del 12,9% nel mese e del 5,6% nel cumulato;
- l'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli (cod. Ateco 29.3) risulta in calo del 6,4% nel mese e del 15,9% nel cumulato.

DOMANDA DI VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

Veicoli commerciali <3.500 kg

Il mercato dei veicoli commerciali leggeri ha chiuso il 2024 con volumi in lieve rialzo rispetto al 2023 (+0,9%, 198.500 unità). Il 2025 si apre, invece, al ribasso con gennaio e febbraio che chiudono rispettivamente a -16,2% e -15,5% su base tendenziale. Anche marzo conferma un calo a doppia cifra (-14,1% su marzo 2024), mentre ad aprile la flessione rallenta a -7,7%. Il calo di maggio è del 10,9%, con circa 2.000 unità in meno dello stesso mese dell'anno scorso, e porta il cumulato a -13% su gennaio-maggio 2024. Sebbene presenti volumi in calo, il diesel risulta ancora il carburante preferito. L'82% circa dell'immatricolato appartiene infatti a questa motorizzazione, inclusa la "variante" biodiesel. In calo nel trimestre anche tutte le al-

tre alimentazioni fatta eccezione per i veicoli ricaricabili, BEV e PHEV, che crescono rispettivamente dell'87,8% e del 268,7% rispetto ai primi cinque mesi del 2024. Il brand a registrare il maggiore numero di immatricolazioni nel periodo rimane FIAT, che però perde volumi (-7,1%) e mantiene una quota di mercato del 25,8%. Seguono FORD, in calo del 4,4% e con una market share del 18,7%, e IVECO, con il 7,5% di quota e un calo del 20,8%.

Autocarri >3.500 kg ptt

Dopo avere chiuso il 2024 con volumi pressoché stabili rispetto al 2023 (28.700 le unità vendute, con una variazione negativa dello 0,7%), il trend negativo si conferma anche nei primi cinque mesi del 2025, che registrano un calo complessivo del 9,9% con 12mila unità immatricolate da inizio anno. Nel periodo considerato, risultano in calo tutte

MERCATO

26

le aree: il Nord Est, che costituisce il 27,1% del mercato, registra una flessione del 15,1%; seguono il Sud a -10,8% (market share 27,9%), il Centro a -7,5% (MS 15,5) e infine il Nord Ovest, che risulta essere l'area a registrare il calo minore (-5,4%; 29,5% del mercato). Nell'analisi per classi di peso, gli autocarri sopra le 16 tonnellate, che costituiscono l'82,2% del mercato, registrano una flessione dell'11,6% rispetto al 2024. Nel periodo considerato risulta in crescita soltanto il segmento compreso tra i 3.501 e i 5.000 chilogrammi, che registra una variazione positiva del 140% (ma che mantiene una quota di mercato marginale, 3,4%). Per destinazione, gli autocarri stradali con 10.730 libretti di circolazione emessi costituiscono l'89,4% del mercato totale, riducendo però i propri volumi del 10%. Anche i mezzi destinati ai cantieri, che hanno una quota del 10,6%, registrano una flessione pari al 9,6%. Più equilibrata la distribuzione tra autocarri rigidi (52,1%) e trattori stradali (47,9%), questi ultimi con volumi in calo del 18,7%. Volumi stabili invece per i cabinati, che nel periodo gennaio-maggio 2025 mantengono gli stessi volumi dello scorso anno.

Rimorchi/semirimorchi >3.500 kg ptt

Il mercato dei veicoli trainati con ptt superiore a 3.500 kg interrompe la tendenza negativa dell'ultimo biennio. Con 6.434 rimorchi e semirimorchi immatricolati, il comparto risulta in crescita del 12,5% rispetto ai primi cinque mesi del 2024. A fronte di un calo delle immatricolazioni dell'Italia Centrale (-5,6%), crescono Nord Est (+23,7%), Nord Ovest (+16,9%)



e, seppure in misura minore, il Sud con le Isole (+10%). Quest'area risulta essere anche il primo mercato per rilevanza (il 34,3% dei libretti registrati arriva proprio da queste regioni). Seguono il Nord Ovest (27,4%), il Nord Est (25%) e il Centro (13,3%). Le marche estere (con il 56,5% del mercato) registrano una crescita pari al 13,4% nel cumulato da inizio anno, mentre le marche nazionali (il rimanente 43,5%) registrano un +11,5%. Il mercato si compone per il 90,9% di semirimorchi (5.853 unità, +13,8% sull'anno precedente) e per il solo 9,1% di rimorchi (584 unità da inizio anno, +1,4% rispetto al 2024).

Autobus >3.500 kg ptt

Il mercato degli autobus, favorito dai numerosi fondi stanziati, ha registrato nel 2023 le immatricolazioni più alte degli ultimi vent'anni, per poi superare ogni record nel 2024. Nell'anno sono infatti stati immatricolati 6.571 veicoli, volumi mai raggiunti nel nostro Paese. Da febbraio 2025 la tendenza però si inverte e le vendite risultano in calo, con una

flessione del 19,4% nel cumulato da inizio anno. IVECO risulta essere il brand con la maggiore quota di mercato (36,2%), sebbene inferiore di oltre 10 punti percentuali rispetto alla market share dello stesso periodo del 2024 (46,3%). I volumi del costruttore italiano risultano in calo del 37% rispetto a quelli dell'anno precedente. Segue Mercedes, con il 19,1% di quota, in crescita del 14,8%. Chiude il podio Solaris, con volumi superiori del 19,7% se paragonati a quelli del periodo gennaio-maggio 2024 ed una quota di mercato dell'8,4%. Per destinazione d'uso risulta in crescita soltanto il segmento turistico (+23,2%), che costituisce il 22,8% dell'immatricolato totale. In calo tutti gli altri segmenti: gli urbani segnano una flessione dell'1,8% (MS 29,4%), i minibus del 34% (quota 15,5%) e infine gli interurbani che perdono il 46,9% dei volumi del 2024 (MS 22,4%). Infine gli scuolabus, che con volumi sostanzialmente stabili rispetto al periodo gennaio-maggio 2024 (-0,9%) raggiungono una quota di mercato del 9,9%.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Aftermarket, **NUOVA GOVERNANCE**

Anfia Aftermarket: Massimo Pellegrino (ZF) confermato al vertice, per il quadriennio 2025-2028, nel ruolo di coordinatore

di Francesco Oriolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

La vitalità di un'associazione si misura anche dalla sua capacità di rinnovarsi non solo attraverso l'alternanza delle persone, ma soprattutto nell'evoluzione delle idee, dei progetti e dei contenuti che propone. È nel cambiamento consapevole che un'organizzazione mantiene la propria rilevanza e il proprio impatto. Innovare, ridefinire le priorità, ascoltare il contesto e anticipare i bisogni del settore significa dare forma a un'identità sempre attuale e in dialogo con il futuro. Come ricordava Peter Drucker, "Il pericolo più grande in tempi di turbolenza non è la turbolenza in sé, ma agire con la logica di ieri". Principi che animano da sempre l'Anfia e che sono stati ribaditi in occasione dell'assemblea plenaria della Sezione Aftermarket, tenutasi lo scorso 9 maggio presso la sede dell'associata Petronas Lubricants International a Santena (TO), dov'è stato formalizzato il rinnovo della governance della sezione con la nomina di nuove cariche istituzionali per il quadriennio 2025-2028. Oltre alla conferma di Massimo Pellegrino (ZF) nel ruolo di coordinatore della Sezione, le precedenti sei aree di attività in cui era articolata la sezione stessa sono state ora accorpate nelle due macroaree "Progetti strategici" e "Truck&Bus", ciascuna presieduta da Responsabili di area coadiuvati da una serie di consiglieri.

LE DUE MACROAREE FUNZIONALI

Per l'area Progetti strategici sono stati nominati Responsabili Riccardo Buttafarro (CSL), Roberto Locatelli (ElringKlinger) e Davide Sasseti (Wolfoil), affiancati da Gian Marco Fulgeri (HYVA), Alessio Galletti (Dayco), Marcello Maffei (OMR) e Stefano Monteleone (Metelli) nel ruolo

di consiglieri. Per l'Area Truck & Bus conferma del ruolo di Responsabile Alessio Sitran (Continental), affiancato da Gian Marco Fulgeri (HYVA), Patrizia Moiso (Way Assauto), Giovanni Nappi (Mann+Hummel), Andrea Pizzi (SKF) e Andrea Poggianella (Continental) come consiglieri. Coordinatore della sezione e Responsabili di area costituiscono il Comitato decisionale designato per la programmazione delle attività e il management dei progetti.

MASSIMO PELLEGRINO: "INIZIATIVE ANFIA, IMPORTANTE STRUMENTO DI ORIENTAMENTO"

"Sono lieto di continuare a svolgere il ruolo di coordinatore e ringrazio tutti i colleghi della Sezione per il supporto e la partecipazione attiva che hanno dimostrato in questi anni. L'assemblea del 9 maggio è stata molto partecipata riunendo più di 30 aziende associate, a testimonianza di un interesse sempre vivace per le iniziative associative intese anche come strumento di orientamento in una fase di grande incertezza e trasformazione del comparto - ha commentato Massimo Pellegrino, coordinatore di Anfia Aftermarket - Stiamo attivando una serie di nuovi servizi: cito, ad esempio, il nuovo cockpit per l'analisi dei dati realizzato dall'area studi e statistiche Anfia grazie al quale vengono messi a disposizione delle associate dei report mensili dedicati all'aftermarket con dati congiunturali, di mercato e di parco circolante auto e truck utili ad interpretarne meglio i trend e le dinamiche. Prossimamente lavoreremo anche ad un nuovo studio dedicato alla filiera della distribuzione dei ricambi per ottenere una fotografia della situazione attuale e tendenziale a livello nazionale, oltre ad altri progetti legati alle normative ancora in fase di definizione". In conclu-



sione, l'auspicio di Pellegrino per il futuro "oltre ad un ulteriore allargamento della base associativa per accrescere la nostra rappresentanza è riuscire a soddisfare e, dove possibile, ad anticipare le esigenze delle nostre aziende, restando sempre al passo con i tempi che cambiano nell'offerta di servizi e di opportunità di confronto che costituiscono il vero valore aggiunto della membership Anfia".

ALESSIO SITRAN: "METTERE A SISTEMA IDEE E INIZIATIVE"

Una riconferma anche per Alessio Sitran, il quale nell'esprimere la sua soddisfazione si è così espresso: "In occasione dell'assemblea dello scorso 9 maggio ho ricevuto il privilegio di essere nuovamente confermato a capo dell'Area Truck & Bus che, per questo nuovo mandato, vede un importante allargamento della sua squadra con l'ingresso di Patrizia Moiso, Giovanni Nappi e Andrea Poggianella, oltre alla riconferma dei componenti uscenti Andrea Pizzi e Gian Marco Fulgeri. Ho, quindi, l'onore di guidare una squadra di grande competenza e di lunga esperienza manageriale nel mondo dell'aftermarket del veicolo industriale". "Con questa 'cassetta degli attrezzi', ha poi detto Sitran, "lavoreremo per ancora meglio comprendere le dinamiche attuali e soprattutto future che caratterizzano questo comparto, mettendo a sistema idee e iniziative che possano fornire adeguate risposte o, quantomeno, indicazioni che aiutino le aziende associate alla Sezione Aftermarket a costruire le proprie future strategie aziendali. Con questo auspicio, auguro un buon lavoro a tutti".



72

NUOVA SEZIONE ALLESTIMENTI SU VEICOLI INDUSTRIALI

Inquadrata all'interno del Gruppo Costruttori dell'Anfia la sezione accoglie tutte le imprese che si occupano di allestimento di mezzi industriali, rivestendo una funzione fondamentale di raccordo tra normativa e richieste del cliente

di Francesco Oriolo

Parts
TRUCK

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Anfia ha recentemente reso noto che all'interno del Gruppo Costruttori si è costituita la nuova Sezione Allestimenti su veicoli industriali che risponde all'esigenza, manifestata da tempo dagli allestitori, di ottenere un riconoscimento professionale. Alla presidenza della sezione per il quadriennio 2025-2028 è stato nominato Andrea Perone (Officine Cristallo) coadiuvato dai due Vice Presidenti Gianmarco Marauta (Gruca) e Antonio Carra (Officine Carra). "La sezione accoglie tutte le imprese che si occupano di allestimento di mezzi industriali in un'ottica di collaborazione reciproca, scambio di informazioni e condivisione di possibili soluzioni alle problematiche e alle sfide del settore – afferma l'Anfia in un comunicato - Attualmente ne fanno parte 16 imprese, ma si prevede un rapido allargamento della base associativa con la prossima adesione delle numerose altre realtà che operano sul territorio nazionale".

IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'ALLESTITORE

Un camion privo di allestimento non è un mezzo di trasporto, ma un telaio in attesa di identità. Solo l'allestimento tecnico, progettato e realizzato in funzione della merce o del servizio da svolgere, conferisce al veicolo la capacità di assolvere alla sua missione operativa. È qui che entra in gioco la figura dell'allestitore: un vero costruttore specializzato di carrozzerie industriali. In sintesi, senza un allestimento adeguato il camion resta un'infrastruttura incompleta e l'allestitore è colui che lo trasforma in uno strumento di lavoro

concreto, conforme, performante e su misura. "L'allestitore di veicoli industriali è la figura che si occupa di progettare, realizzare e installare attrezzature e componenti aggiuntivi su veicoli industriali per adattarli a specifici scopi o esigenze - aggiunge l'associazione - Un ruolo importante, che garantisce il corretto 'accoppiamento' delle attrezzature di lavoro sui mezzi di trasporto tenendo conto delle necessità del cliente, delle normative vigenti e delle caratteristiche del veicolo, nonché delle prestazioni delle attrezzature installate". Perché un allestimento ben eseguito non è solo un insieme di componenti montati sul telaio, ma è un sistema armonizzato, che interagisce con la meccanica e con l'elettronica di bordo del veicolo. L'allestitore, quindi, non deve solo costruire ma anche progettare, tenendo conto delle sollecitazioni strutturali, della distribuzione dei carichi, delle prestazioni dinamiche del veicolo e dell'ergonomia operativa per l'utilizzatore finale. L'allestitore progetta, costruisce e installa

sovrastutture, integrandole con il veicolo nel rispetto delle normative tecniche, delle caratteristiche del telaio e delle esigenze del cliente. Il suo compito è realizzare l'accoppiamento corretto tra struttura portante e funzione d'uso, garantendo sicurezza, efficienza e conformità omologativa.

UNA FIGURA CHIAVE TRA NORMATIVA E RICHIESTE DEL CLIENTE

Operando all'intersezione tra progettazione meccanica, impiantistica, normativa e personalizzazione, l'allestitore è una figura tecnica chiave. Le sue scelte influiscono direttamente sulla durata, sulle prestazioni e sulla sicurezza del veicolo. Inoltre, il ruolo dell'allestitore è anche quello di mediatore tecnico tra esigenze del cliente e vincoli progettuali. Questo in particolare in Italia dove è elevato il numero di allestitori che spesso uniscono al mercato regionale e nazionale una importante presenza anche all'estero, soprattutto in nicchie carat-

73



ASSOCIAZIONI

terizzate da alta specializzazione e richiesta di personalizzazione. Ma anche l'utente finale 'normale' richiede soluzioni performanti, affidabili, personalizzate. Le normative europea e nazionale dettano regole precise su sicurezza, omologazione, emissioni e pesi. L'allestitore deve mediare questi fattori per arrivare a un prodotto finale conforme, sicuro e funzionale. Un prodotto che non solo soddisfi il cliente, ma che ottenga anche l'approvazione del Ministero dei Trasporti. Per svolgere questo ruolo l'allestitore deve padroneggiare software di progettazione, conoscere i materiali e le tecnologie costruttive più avanzate ed essere aggiornato sugli standard internazionali. In parallelo, deve mantenere una forte capacità artigianale: sapere saldare, adattare, intervenire direttamente sul-

la carpenteria quando serve, in un contesto produttivo in cui la personalizzazione resta molto elevata. L'allestitore è parte integrante della filiera del veicolo industriale, con un ruolo che va ben oltre la carrozzeria intesa in senso tradizionale. È l'interprete tecnico di un'esigenza operativa, il garante della sicurezza del mezzo e il responsabile della funzionalità dell'intero sistema veicolo-attrezzatura.

PERONE: "UN IMPEGNO CHE AUSPICHIAMO CONDIVISO"

"Lo spunto iniziale da cui è nata l'idea di costituire la nuova sezione risale alla fine del 2022 - prosegue il comunicato Anfia - quando all'interno della Sezione Gru per Autocarro del Gruppo Costruttori si è deciso di avviare, tramite un gruppo di lavoro dedicato, lo studio preliminare

di una norma specifica di settore al fine di qualificare professionalmente le aziende e le figure che si occupano di installare le gru sui mezzi di trasporto. Ad aprile 2023 è stata quindi formulata una richiesta ufficiale ad UNI, ente italiano di normazione, che nell'agosto dello stesso anno ha approvato l'avvio dei lavori del Progetto di Norma APNR - UNI 1612638 all'interno della Commissione UNI/CT 005/GL 01. A settembre 2024 è stata avviata l'Inchiesta Pubblica Finale che ha avuto esito positivo alla fine dell'anno e lo scorso 27 febbraio la Norma UNI 11970 è stata finalmente pubblicata". Una norma definisce i requisiti relativi all'attività professionale dell'installatore di gru caricatori su veicoli e riporta una serie di riferimenti a norme tecniche (UNI, ISO eccetera) e a procedure regolamentate (direttive macchine, decreti eccetera) già in essere per questa attività. Inoltre, evidenzia due figure professionali - installatore e collaudatore - per le quali è previsto un percorso di formazione, qualificazione e certificazione. "Per anni abbiamo evidenziato l'esigenza di una certificazione della nostra professione - afferma Andrea Perone, neo Presidente della sezione - Grazie alla norma sopra citata potremo ottenere i giusti riconoscimenti da parte dei costruttori di veicoli industriali, dagli enti preposti ai collaudi e alle verifiche e, non ultimo, dai clienti utilizzatori. Auspichiamo che questo nostro impegno venga condiviso con gli altri allestitori che operano sul territorio nazionale consentendoci di raggiungere i migliori risultati in termini di qualità, sicurezza e ottimizzazione del nostro lavoro".

